

MEDUSA FILM

presenta

un film di

ROBERT DE NIRO

The Good Shepherd

L'ombra del potere

con

**MATT DAMON
ANGELINA JOLIE
ALEC BALDWIN**

e

ROBERT DE NIRO

THE GOOD SHEPHERD - L'ombra del potere

è la versione romanzata di una storia vera raccontata fin nei minimi dettagli. Ma poiché i realizzatori non sono stati obbligati ad attenersi fedelmente e pedissequamente alla realtà dei fatti, sono riusciti ad andare molto vicini ad alcune verità relative ad uno straordinario periodo storico dominato da attività di spionaggio, controspionaggio e tradimenti durante la Guerra Fredda...

Non si può capire il presente senza capire come e perché ci siamo arrivati.

E *THE GOOD SHEPHERD - L'ombra del potere* ce lo dirà."

Richard C. A. Holbrooke,

Ambasciatore Americano presso le Nazioni Unite

1999-2001

distribuzione



www.medusa.it

GLI ATTORI

Edward Wilson
Clover
Sam Murach
Laura
Arch Cummings
Senatore Russel
Hanna Schiller
Philip Allen
Richard Hayes
Edward Wilson jr.
Valentin
Ulysses/ Stas Siyanko
Ray Brocco
Generale Sullivan

MATT DAMON
ANGELINA JOLIE
ALEC BALDWIN
TAMMY BLANCHARD
BILLY CRUDUP
KEIR DULLEA
MARTINA GEDECK
WILLIAM HURT
LEE PACE
EDDIE REDMAYNE
JOHN SESSION
OLEG STEFAN
JOHN TURTURRO
ROBERT DE NIRO

I REALIZZATORI

Diretto e prodotto da
Scritto da
Prodotto da

Produttori esecutivi

Direttore della fotografia
Scenografie
Montaggio
Costumi
Musiche

ROBERT DE NIRO
ERIC ROTH
JAMES G. ROBINSON
JANE ROSENTHAL
FRANCIS FORD COPPOLA
DAVID ROBINSON
GUY McELWAIN
HOWARD KAPLAN
CHRIS BRIGHAM
ROBERT RICHARDSON, ASC
JEANNINE OPPEWALL
TARIQ ANWAR
ANN ROTH
MARCELO ZARVOS
BRUCE FOWLER

DURATA: 167'

NAZIONALITA: USA

SINOSSI

THE GOOD SHEPHERD - L'ombra del potere, un dramma epico che vanta un cast stellare diretto dall'attore premiato con l'Oscar ROBERT DE NIRO, racconta l'inedita storia della nascita della CIA attraverso la vita di un uomo che credeva nell'America e che avrebbe sacrificato tutto quello che amava per proteggere il suo Paese.

Gli attori premiati con l'Oscar MATT DAMON, ANGELINA JOLIE e ROBERT DE NIRO guidano un gruppo di formidabili attori di grande talento, formato dal candidato all'Oscar ALEC BALDWIN (*The Departed - il bene e il male*), da TAMMY BLANCHARD (*Life With Judy Garland: Me and My Shadows*), BILLY CRUDUP (*Big Fish*), KEIR DULLEA (*2001 Odissea nello spazio*), SIR MICHAEL GAMBON (*Harry Potter e l'ordine della Fenice*), MARTINA GEDECK (*Un Ami Parfait*), gli attori premiati con l'Oscar WILLIAM HURT (*A History of Violence*) e TIMOTHY HUTTON (*Secret Window*), LEE PACE (*Soldier's Girl*), il vincitore del premio Oscar JOE PESCI (*Quei bravi ragazzi*) EDDIE REDMAYNE (*The Golden Age*), JOHN SESSIONS (*Gangs of New York*), OLEG STEFAN (*The Officers*) e JOHN TURTURRO (*Fratello dove sei?*).

Damon interpreta Edward Wilson, un patriota che conosce il significato e il valore della parola segretezza, e che ha fatto della discrezione la sua ragione di vita, dopo una tragica e privilegiata infanzia. Nel 1939, quando era ancora un bravo e sensibile studente che frequentava l'università di Yale, era stato scelto per entrare a far parte della società segreta degli Skull and Bones, una sorta di confraternita molto chiusa il cui obiettivo è produrre i futuri leader mondiali. In virtù della sua intelligenza, della sua reputazione immacolata e della sua incrollabile fiducia nei valori fondanti dell'America, Wilson diventa il candidato ideale ad una carriera nel mondo dello spionaggio.

Durante la Seconda Guerra Mondiale, il giovane idealista viene assunto presso l'Ufficio Servizi Strategici (OSS), antesignano della CIA, una decisione che cambierà per sempre il corso della sua vita e modificherà la configurazione geopolitica del mondo fino ai giorni nostri.

Essendo uno dei fondatori della CIA, e lavorando nel cuore dell'organizzazione dove la doppiezza è una dote fondamentale e dove nulla è quello che sembra, l'idealismo di Wilson verrà lentamente eroso dalla sua natura sempre più sospettosa che rispecchia un mondo che sta per entrare nella decennale paranoia della Guerra Fredda. E mentre i metodi da lui proposti assurgono a procedure operative standard, Wilson diventerà uno degli agenti operativi più importanti e sfiderà contemporaneamente la sua controparte del KGB in una sorta di partita a scacchi globale.

La devozione di Wilson verso il suo paese comincia ad esigere un prezzo troppo alto ma né le preoccupazioni crescenti della moglie Margaret "Clover" (Jolie), né il suo adorato figlio (Redmayne) riusciranno ad allontanarlo da una strada che lo porterà a sacrificare tutto quello che ha per il lavoro.

THE GOOD SHEPHERD - L'ombra del potere è stato scritto dall'autore premiato con l'Oscar ERIC ROTH (*Forrest Gump*, *Munich*), è stato prodotto da JAMES G. ROBINSON per la Morgan Creek Productions e da JANE ROSENTHAL e Robert De Niro per la Tribeca Films. I produttori esecutivi sono FRANCIS FORD COPPOLA, DAVID ROBINSON, GUY MCELWAINE, HOWARD KAPLAN e CHRIS BRIGHAM.

La formidabile troupe artefice di *THE GOOD SHEPHERD - L'ombra del potere* comprende un gruppo di tecnici di grande talento e fama tra i quali il direttore della fotografia premiato con l'Oscar ROBERT RICHARDSON (*The Aviator*, *JFK*), la costumista premiata con l'Oscar ANN ROTH (*Il paziente inglese*; *The Hours*), la scenografa candidata all'Oscar JEANNINE OPPEWALL (*Seabiscuit*, *L.A. Confidential*) e il montatore candidato all'Oscar TARIQ ANWAR (*American Beauty*, *Sylvia*). La colonna sonora del film è stata composta da MARCELO ZARVOS (*Hollywoodland*) e BRUCE FOWLER (*Jurassic Park*).

NOTE DI PRODUZIONE

Piccoli segreti sporchi: De Niro scopre la CIA

E' dai primi anni 1990 che l'attore, regista e produttore Robert De Niro conduce approfondite ricerche sul tema al centro del suo secondo film da regista dopo il successo ottenuto nel 1993 con *Bronx*. "Bob si è sempre interessato di politica estera e soprattutto della maniera in cui vengono raccolte le informazioni," racconta la produttrice della Tribeca Films e di *The Good Shepherd*, Jane Rosenthal.

Al contempo però, l'attore premiato con l'Oscar non aveva nessuna intenzione di dirigere un tipico film di spionaggio ma voleva realizzare un film che portasse allo scoperto le fondamenta stesse dei servizi segreti e raccontasse al pubblico in che maniera questi uomini nella gran parte dei casi coperti dall'anonimato, hanno controllato il nostro mondo, con enormi costi personali e professionali.

Un amico che era al corrente dell'interesse di De Niro per la CIA lo ha presentato a Milt Bearden, un veterano della CIA ormai in pensione, che è diventato poi il consulente tecnico sul film. L'ex agente segreto, che ha gestito le operazioni condotte dalla CIA in Afghanistan nella metà degli anni 1980, ha accettato di accompagnare De Niro in giro per l'Europa e l'Asia per un viaggio "di studio" sui lati più nascosti delle attività di intelligence e spionaggio.

Dai più remoti angoli dell'Afghanistan fino alla frontiera nord occidentale del Pakistan – passando per Mosca— De Niro e Bearden hanno compiuto dei lunghi viaggi con l'obiettivo di assicurare al film la veridicità e il realismo che De Niro desiderava. Nei suoi viaggi con Bearden e nel corso delle ricerche condotte insieme, De Niro è entrato in contatto con informazioni che pochissimi non addetti ai lavori conoscono. "Credo che di poter affermare con certezza che tra i non addetti ai lavori, Bob è di gran lunga quello che conosce meglio di chiunque altro la CIA e le persone che ci lavorano, e mi riferisco agli uomini della mia generazione e di quella precedente," commenta Bearden.

Autore di diversi libri sulla CIA, Bearden spiega in che modo è riuscito a mettere De Niro al corrente di alcuni dettagli coperti dal più stretto riserbo e relativi alle operazioni di intelligence degli Stati Uniti, senza mettere a repentaglio o svelare l'identità degli uomini e delle donne che ancora oggi ci lavorano. "La regola numero 1 è stata: 'Non fare nulla che possa fare del male a qualcuno o metterlo in pericolo e non fare nulla che possa complicare ancora di più il lavoro che quelle persone stanno cercando di fare,'" commenta.

L'attrazione di De Niro per il mondo dello spionaggio e del controspionaggio è restata in gestazione per diversi anni, fino a quando ha ricevuto una copia di *THE GOOD SHEPHERD - L'ombra del potere* — una sceneggiatura originale che parlava dei primi anni della CIA ed era stata scritta dallo sceneggiatore Eric Roth — e che trattava degli stessi argomenti che affascinavano tanto il regista. All'inizio, De Niro era stato contattato solo per interpretare uno dei protagonisti del film. Ricorda Rosenthal: "La risposta di Bob è stata: non solo voglio interpretarlo, ma voglio anche dirigerlo."

Lo sceneggiatore, che ha al suo attivo film accolti con entusiasmo da pubblico e critica quali *Forrest Gump*, *The Insider-Dentro la verità*, *Ali* e *Munich*, aveva scritto una storia che combinava tutti gli elementi di un'eccitante storia di spionaggio e la vita quotidiana degli agenti della CIA responsabili della sua creazione. "Eric è il migliore sceneggiatore in circolazione oggi," commenta Rosenthal. "E la cosa che ci ha attratti maggiormente della sua sceneggiatura è stata la maniera di analizzare dall'interno il mondo della CIA."

Roth era interessato ad un periodo precedente rispetto a quello sul quale De Niro aveva compiuto tante ricerche insieme a Bearden, ma i due hanno trovato presto un terreno comune sul quale lavorare. "La CIA e la maniera in cui è nata mi hanno sempre intrigato molto," commenta lo sceneggiatore. "L'agenzia è stata letteralmente messa in piedi da 17, 18 persone e oggi conta circa 29.000 dipendenti."

Inquadrata in un contesto storico che segue la storia della CIA, a cominciare dagli anni della OSS durante la Seconda Guerra Mondiale e finendo con il fallimento dell'operazione della CIA presso la Baia

dei Porci nel 1961, la sceneggiatura di Roth segue da vicino la vita degli uomini che hanno fondato quelli che sono i moderni servizi segreti del nostro paese.

“Ho fatto ricerche sugli individui che hanno vissuto i primi anni della CIA per scoprire da dove venissero,” commenta Roth. “Nella maggior parte dei casi provenivano dall’associazione fondata a Yale degli Skull and Bones.” Si trattava per lo più di studenti bianchi delle università della Ivy League e quindi di origine alto borghese, considerate le menti più brillanti che l’America potesse offrire.

Come molti forse sapranno, quell’antica confraternita conta tra i suoi membri diverse personalità di spicco tra le quali il Presidente George W. Bush; suo padre, l’ex presidente degli Stati Uniti George Bush (che ha guidato la CIA prima di diventare Presidente); il padre di suo padre, Prescott Bush oltre al rivale di Bush nella corsa alla Presidenza nel 2004, John Kerry. “Molti di loro erano persone coraggiose e animate da grandi ideali che decisero di servire la CIA per compiere il proprio dovere nei confronti del Paese,” aggiunge Roth.

Rosenthal e De Niro hanno reagito molto positivamente di fronte al protagonista della sceneggiatura di Roth, Edward Wilson, un giovane sensibile che viene scelto per entrare all’OSS nel 1939. I produttori si sono resi conto che raccontando la storia di Wilson, Roth esplorava un lato molto personale e forse poco conosciuto della CIA.

“Il mio personaggio, da giovane era animato da grandissimi ideali e tentava a tutti i costi di proteggere quelli che considerava dei valori importanti, quelle cose dell’America che lui considerava meravigliose,” osserva Roth. “E’ una persona che crede soprattutto nella giustizia e nel suo valore e quindi volevo creare un personaggio che potesse contribuire a dettare le regole di base dell’Agenzia, perché è il lui il cervello e l’anima di tutto.

“Sono affascinato dalla moralità di alcune persone e di quello che sono state disposte a sacrificare in nome di questi valori,” continua Roth. “E più mi immergevo nelle ricerche, è più cose volevo sapere sul tipo di vita che conducevano persone come Wilson. Che tipo di famiglia avevano, quali erano le dinamiche familiari e come si comportavano con i loro figli e soprattutto che cosa sognavano per loro.”

Roth sapeva che gli uomini responsabili di quelle attività di controspionaggio dovevano per forza soffrire di numerose paranoie, ma ciononostante era curioso di sapere tutto su di loro: “Ero interessato soprattutto a conoscere l’effetto psicologico che aveva su di loro il fatto di operare in un mondo in cui il confine tra giusto e sbagliato è piuttosto confuso o inesistente e nel quale non sai più chi sono gli amici e chi i nemici,” spiega Roth.

All’inizio della storia, il film mostra che gli Stati Uniti fino a quel momento non avevano mai avuto bisogno di un’organizzazione come la CIA che sfruttasse le informazioni che venivano raccolte dall’OSS. Ma poi, dopo la Seconda Guerra Mondiale, i leader politici si resero conto che era giunto il momento di fondare un’agenzia che agisse sotto copertura. De Niro aggiunge: “Da questo punto di vista, il nostro paese è molto giovane rispetto all’Inghilterra o ad altri paesi che hanno sempre avuto agenzie di questo tipo al loro interno incaricate di questo genere di attività.”

“Il nostro paese era comunque circondato da due enormi oceani su entrambi i lati ed era una cosa sulla quale nessuno poteva farci niente,” spiega Bearden. In Europa, invece, le attività di intelligence erano sempre state di importanza vitale nel corso degli anni ed erano servite a stringere e a mantenere intricati ed elaborati rapporti di amicizia con i paesi confinanti. Con la fine della Seconda Guerra Mondiale, gli Stati Uniti avevano conquistato una posizione di dominio sul resto del mondo, e la nuova posizione comportava anche nuove minacce e pericoli.”

“Il mondo si era polarizzato,” spiega Bearden. “Ormai c’erano solo gli Stati Uniti da un lato e l’Unione Sovietica dall’altro e tutti gli altri paesi dovevano prendere una posizione schierandosi o con l’uno o con l’altro. E poi c’era Khrushchev che diceva, ‘Vi seppelliremo,’ e noi rispondevamo, ‘Cerchiamo di trovare una soluzione al problema.’ Il 1945, ha segnato la nascita dell’Impero Americano; e un impero senza un’agenzia di intelligence non avrebbe avuto alcun senso.”

Il Wilson uscito dalla penna di Roth, frutto di un’epoca polarizzata, si considera al tempo stesso la coscienza dell’America alle prese con l’Unione Sovietica e il difensore della libertà degli Americani. Come capo dei servizi di controspionaggio, il suo lavoro è quello di penetrare all’interno dei servizi

segreti dei nemici e alterare la percezione stessa dei nemici. Era anche incaricato di imparare il funzionamento interno del KGB e di scoprire che cosa sapesse veramente dell'America.

Per i realizzatori, raccontare questa storia è diventata una sorta di necessità nel momento in cui gli Americani sono venuti a conoscenza delle decisioni prese dai nostri governanti prima dei tragici eventi dell'11 settembre 2001. "Credo che solo dopo l'11 settembre la gente abbia cominciato ad interessarsi veramente a questo argomento", osserva Rosenthal. "E' stato allora che le porte si sono spalancate e che si è cominciato a parlare seriamente della possibilità di fare questo film."

Ma *THE GOOD SHEPHERD - L'ombra del potere* è diventato ancora più attuale e rilevante in tempi recenti quando i media hanno cominciato a parlare di come il giornalista Robert D. Novak, nel giugno del 2003 avesse rivelato la vera identità di Valerie Plame, dopo che una fonte dell'amministrazione gli aveva fatto la soffiata. "Questi temi e quelli affrontati nel nostro film hanno a che fare con la sicurezza nazionale," aggiunge Rosenthal. "E quindi non potrebbe esserci argomento più attuale di questo."

Nel giugno del 2005, la Morgan Creek è salita a bordo ed ha accettato di produrre *THE GOOD SHEPHERD - L'ombra del potere* con la Tribeca. Il presidente e direttore generale della Morgan Creek, James G. Robinson, si è lasciato conquistare dalla passione di Rosenthal e di De Niro per il soggetto e ha commentato brevemente: "Questa sceneggiatura è la cosa migliore che ci poteva capitare."

Robinson è stato attratto dalla storia perché ha ritenuto che illustrasse le somiglianze tra entrambe le fazioni durante la Guerra Fredda. "Non credo che ci fosse poi una grande differenza tra la CIA e il KGB," dichiara Robinson. "L'unica differenza è che quando la burocrazia Americana compiva qualche passo falso, la nazione aveva i mezzi per reagire e per riprendersela con un sistema che causava danni agendo in maniera disonesta ed illegale, cosa che non credo succedesse in Russia."

I realizzatori hanno sempre saputo che gli eventi raccontati nel film dovevano apparire veri non solo al pubblico ma anche agli artefici e ai protagonisti delle attività di intelligence. Richard Holbrooke, ex ambasciatore americano presso le Nazioni Unite, ex assistente del Segretario di Stato e diplomatico in carriera, parlando del film, commenta: "*THE GOOD SHEPHERD - L'ombra del potere* è la versione romanzata di una storia accurata quasi in ogni suo particolare. Ma poiché i realizzatori non hanno avuto l'obbligo di attenersi fedelmente e pedissequamente alla realtà dei fatti, per certi versi sono riusciti ad andare più vicino ad alcune verità essenziali relative ad uno straordinario periodo storico dominato da attività di spionaggio, controspionaggio e tradimenti durante la Guerra Fredda."

Ed è proprio questo l'obiettivo che i realizzatori volevano raggiungere: "Il film è un mix di eventi realmente accaduti e di personaggi inventati," commenta De Niro. "Se avessimo dovuto raccontare fedelmente solo le vite e gli eventi realmente accaduti, allora il risultato sarebbe stato un altro film."

Damon, Jolie e le reclute:

La scelta degli attori

I realizzatori sapevano che l'attore che avrebbe interpretato il ruolo di Edward Wilson doveva essere in grado di riflettere tutte le trasformazioni che l'agente subisce nei tre decenni durante i quali passa dall'essere uno studente universitario a un burocrate. Robinson descrive Wilson come un uomo costretto a pagare a caro prezzo la sua devozione verso la difesa della democrazia. "Non ha vissuto sicuramente una vita divertente perché ha sempre fatto la cosa giusta," commenta lo sceneggiatore. Secondo il produttore, l'attore che avrebbe interpretato il protagonista del film doveva essere "una persona tranquilla, intelligente che non si fa prendere mai dal panico. E quella persona è Matt Damon."

Quando è stato contattato per interpretare il film, Damon si è dimostrato più che entusiasta. "Matt non è sceso a compromessi per quanto riguarda il suo personaggio," commenta De Niro. "Non è diventato, all'improvviso, tutto sorrisi e simpatia."

"E' uno dei migliori attori in circolazione oggi," aggiunge la Rosenthal. "E' disposto ad affrontare qualunque sfida e non ha paura di spingersi oltre." Il fatto che Damon sia un attore apprezzato e ammirato da tanti era indispensabile visto che spesso le azioni compiute dal suo personaggio non riscuotono sicuramente le simpatie della gente. "Matt è una persona molto simpatica e questo traspare

immediatamente, e proprio per questo riesci ad identificarti con il suo personaggio più di quanto faresti se al suo posto ci fosse un altro attore,” nota la produttrice.

Damon non è rimasto soltanto colpito dalla sceneggiatura ma si è sentito felice ed onorato di lavorare accanto a De Niro. “La sceneggiatura era fantastica e Bob è una sorta di mito per tutti gli attori e quindi questi due elementi messi insieme non mi hanno fatto esitare neanche un momento. Sapevo di essere in ottime mani.”

Come parte delle sue ricerche, l’attore che ha studiato ad Harvard, ha trascorso parecchio tempo con il veterano della CIA Bearden, ha fatto dei sopralluoghi su parecchi luoghi nei quali si sono svolti i fatti raccontati nel film e ha letto molti libri sulla CIA. Per capire meglio l’impatto che una carriera alla CIA potrebbe avere sulla propria famiglia e la propria vita, Damon ha incontrato le famiglie di alcuni degli uomini che hanno fondato la CIA.

“In quei casi è difficile che i rapporti durino a lungo, perché si tratta di un lavoro che implica una fortissima dose di stress e tante pressioni,” racconta Damon. “Edward vive in un mondo in cui le poste in gioco sono altissime, e non può permettersi di fidarsi neanche delle persone che gli sono più vicine.”

La vittima principale di questa segretezza totale è la moglie di Wilson, Clover, la sorella di un amico che il ventiduenne Wilson sposa dopo che in seguito ad una notte di passione a Desert Island, la ragazza resta incinta.

L’attrice premiata con l’Oscar Angelina Jolie è stata scelta per interpretare questo complicato personaggio. Con il suo aspetto decisamente esotico e misterioso, la popolare star del cinema sarebbe potuta sembrare una scelta inappropriata per il ruolo di una debuttante figlia di un senatore. Ma De Niro non aveva alcun dubbio sulle sue capacità della Jolie e sul fatto che sarebbe stata in grado di interpretare il ruolo di una ragazza molto ingenua costretta a vivere una vita piena di incertezze e segreti, in quanto moglie di una spia. “Il suo istinto è fenomenale,” dice De Niro. “E’ riuscita a trasmettere delle cose del personaggio di Clover che a mio avviso erano essenziali e lo ha fatto esattamente come desideravamo.”

Essendo una ragazza giovane di una famiglia ricca e conservatrice, Clover deve rispettare tanti obblighi e formalismi come per esempio tenere un portamento adeguato o sposarsi con una persona del suo stesso ambiente. Ma la Jolie ha trovato comunque qualcosa con cui identificarsi in Clover. “Una parte di lei le dice che c’è qualcosa di sbagliato in quella sua vita e in quello che fa,” riflette l’attrice. “E’ piuttosto sfacciata e a volte sa essere una testa calda. E ama la vita.”

Ma un matrimonio riparatore con un uomo tranquillo che fa la spia sarà la sua rovina. “Subisce tutte le cose negative di quel mondo,” dichiara Jolie. “Ormai è sposata a quel mondo e si sente vittima di un ambiente nel quale non c’è nulla di onesto, nel quale si sente esclusa in quanto donna...”

“Angelina ha fatto un lavoro magnifico con il suo personaggio ed è andata al di là delle nostre aspettative,” commenta lo sceneggiatore Roth. “Credo che sia semplicemente spettacolare.”

Il lavoro di Wilson ha un’influenza molto pesante anche sul figlio, Edward Jr. Nella sceneggiatura di Roth, il piccolo conosce il padre a sei anni, quando alla fine della seconda guerra mondiale, Edward torna dall’Europa dopo aver portato a termine la sua missione per conto dell’OSS. Interpretato da un giovane attore australiano, AUSTIN WILLIAMS, Edward Jr. cresce nel terrore e nella paura del padre lontano e spesso assente fisicamente e emotivamente.

Per interpretare il ruolo di Edward Jr. da grande, De Niro e i direttori del casting AMANDA MACKEY e CATHY SANDRICH GELFOND hanno scelto un giovane attore inglese, Eddie Redmayne incontrato a Londra durante i provini fatti per scegliere due attori che dovevano interpretare due personaggi inglesi. De Niro cercava un attore che fosse in grado di interpretare un ragazzo che è “affascinato ma al contempo disgustato da ciò che fa il padre.”

Maniaco dell’autenticità, all’inizio De Niro voleva vedere solo attori americani per il ruolo di Edward Jr. “Bob è molto rigoroso, ed è stata dura spuntarla.” Tuttavia, dopo diverse letture con Damon e De Niro a New York, Redmayne si è rivelato perfetto per il ruolo.

Redmayne aveva anche l’aspetto adatto per interpretare il figlio di Edward e Clover, un uomo che alla fine seguirà le orme del padre solo per ottenere la sua attenzione e il suo amore. “C’è qualcosa di estremamente classico in lui che si adatta molto a quel periodo,” aggiunge la Jolie.

Un altro attore che si è trovato meravigliosamente a proprio agio nel mondo di *THE GOOD SHEPHERD - L'ombra del potere* è l'attore premiato con l'Oscar, William Hurt, scelto per interpretare il direttore della CIA Philip Allen. Nato a Washington, D.C., da piccolo, Hurt ha vissuto in giro per il mondo poiché suo padre lavorava per il Ministero degli Esteri. Hurt sperava che la sua partecipazione a *THE GOOD SHEPHERD - L'ombra del potere* avrebbe potuto aiutarlo a capire un altro uomo, suo padre. "Mio padre rispettava degli obblighi morali molto rigidi, necessari per assicurare e proteggere la libertà del nostro paese," commenta l'attore.

Per interpretare il generale General Bill Sullivan, l'ufficiale dell'esercito americano che contribuì a creare il primo servizio di intelligence e che scelse Wilson per fare carriera nella CIA, Robinson, Rosenthal e De Niro si sono trovati d'accordo su un attore che sarebbe stato perfetto per il ruolo: lo stesso De Niro.

Il generale "Wild Bill" Donovan, l'uomo al quale è ispirato il personaggio del film, il generale Sullivan, sceglieva degli uomini giovani provenienti dalle scuole della Ivy League come Yale, che nutrivano grandi speranze per il loro futuro." Commenta De Niro. "Uomini che in caso di sconfitta, avrebbero avuto molte più cose da perdere rispetto agli altri."

"Alcuni attori sono delle vere e proprie presenze," e Bob continuava a descrivere l'attore che avrebbe voluto avere per il suo film. Ma alla fine ha dovuto semplicemente guardarsi nello specchio per trovarlo," ci fa notare la Rosenthal.

E mentre la CIA era gestita dall'élite Americana, lo staff era composto da persone di varia estrazione come l'assistente italo-americano di Wilson, Ray Brocco. Per interpretare il ruolo del fedele braccio destro di Wilson, De Niro ha scelto un attore di grande successo, laureatosi alla Yale School of Drama, John Turturro. Turturro aveva interpretato un piccolo ruolo in *Toro scatenato* agli inizi della sua carriera, e i due attori si conoscono da allora.

Nel corso delle sue ricerche sul personaggio, Turturro si è concentrato soprattutto sulla maniera in cui il lavoro di Brocco influenzava la sua vita familiare. "E' un lavoro del quale non puoi parlare tanto a casa, con la tua famiglia," commenta l'attore. "Per questo motivo, corri il rischio di scomparire dalla vita delle persone alle quali tieni di più."

Un altro personaggio che fa parte della cerchia di Edward Wilson è Sam Murach, l'agente dell'FBI che avvicina Wilson al campus dell'università di Yale proponendogli un lavoro presso il Governo. Gli agenti dell'FBI non erano di pari livello dei fondatori della CIA e per questo cercavano di strappare uomini alla CIA per arruolarli all'FBI. Un agente dell'FBI era considerato alla stregua di un qualunque poliziotto e generalmente era di estrazione sociale piuttosto bassa.

E come era già successo con i ruoli di Clover e Brocco, De Niro sapeva esattamente chi voleva per interpretare Murach: Alec Baldwin, un attore che di recente ha interpretato diversi film indipendenti e che ha ottenuto una candidatura all'Oscar per il film *The Cooler* e ha dimostrato la sua estrema versatilità per i ruoli comici interpretando diverse serie, da *Will & Grace* e *30 Rock*.

Poiché il film copre un arco di trent'anni, tutti i personaggi devono ovviamente invecchiare: ma il personaggio interpretato da Baldwin, subisce una trasformazione fisica ancora più estrema rispetto agli altri, una cosa che non ha affatto turbato o infastidito Baldwin. "E' stato più che disponibile a fare tutto quello che gli abbiamo chiesto e che era necessario per il suo ruolo," commenta la Rosenthal.

Un'altra figura influente che Wilson incontra durante la sua permanenza a Yale è il suo professore d'inglese, il dottor Fredericks, interpretato da Sir Michael Gambon. Per Gambon, famoso in America soprattutto nei panni del mago Dumbledore, nella recente saga di *Harry Potter*, l'opportunità di lavorare con De Niro è bastata a convincerlo ad accettare il ruolo di Fredericks. "Per tutti noi attori, De Niro è il nostro Dio," dice ridendo. "Con lui dietro la macchina da presa, nessun attore rifiuterebbe mai un ruolo."

Pur provenendo da una famiglia benestante, Wilson si sente per certi versi un outsider a Yale proprio per il suo passato misterioso. Il padre di Wilson, interpretato in un favoloso cameo dall'attore premiato con l'Oscar Timothy Hutton, ha fatto delle scelte che hanno gettato un'ombra di sospetto su tutta la sua famiglia. E quando Wilson entra nella società degli Skull and Bones, è costretto a confessare i peccati del padre alla sua nuova famiglia, legandosi ad essa per sempre.

Per interpretare i compagni di corso di Wilson a Yale, i realizzatori hanno scelto un insieme di attori emergenti tra i quali citiamo GABRIEL MACHT, che interpreta il fratello di Clover, John Russell. Ragazzo d'oro con un fascino irresistibile, Russell fa amicizia con Wilson e lo incoraggia ad entrare nella società degli Skull and Bones. Macht somiglia anche molto a Keir Dullea, star di *2001: Odissea nello spazio*, che interpreta suo padre, il ricco senatore Senator Russell.

Un altro membro della confraternita e parte integrante del mondo di Wilson è Richard Hayes, un ragazzo che non sarà mai simpatico con Wilson e che sarà la sua spina nel fianco per tutta la sua carriera. Per interpretare Hayes, i realizzatori hanno scelto Lee Pace, candidato al Golden Globe per la sua interpretazione di *Soldier's Girl*. Per prepararsi al ruolo, Pace si è documentato sui membri della confraternita che hanno fatto parte dell'OSS. "Sono persone che avevano libero accesso ovunque. Riuscivano ad inserirsi in qualunque ambiente o circolo," racconta l'attore. "Avevano la fama di essere al contempo degli avventurieri selvaggi in grado di farla franca sempre e comunque e accompagnarsi ai membri dell'aristocrazia della Romania, Germania o Inghilterra."

Chiamato a servire il suo paese insieme a Hayes, Wilson si reca a Londra, lasciando la moglie incinta a casa. All'OSS, Wilson lavora con tanti altri laureati di Yale. "Avevano tra i 21 e i 25 anni quando hanno iniziato a lavorare all'OSS," sottolinea Pace. "Erano dei bambini."

All'OSS, Wilson impara le regole di base dell'intelligence dalla spia inglese Arch Cummings, un giovane che ha studiato a Cambridge. Inizialmente, i realizzatori avevano pensato ad un attore inglese per quel ruolo e quindi avevano visto solo attori inglesi ma alla fine hanno deciso di scegliere un attore americano, il candidato al Tony Billy Crudup, che di recente ha calcato i palcoscenici di Broadway in *The Pillowman* e ha interpretato il thriller *Mission: Impossible III*.

De Niro e Rosenthal avevano prodotto il film *Stage Beauty*, interpretato da Crudup e sapevano che sarebbe stato in grado di interpretare un Inglese. "Billy è venuto al provino, ha letto alcune battute e ci ha lasciati di sasso," commenta Rosenthal. "Ogni volta che Arch entra in scena deve portare una sferzata di energia e Billy ci riesce alla perfezione."

"Arch è un agente dei servizi inglesi il cui incarico è quello di essere il primo contatto di Edward a Londra," afferma Crudup parlando del suo personaggio. "I servizi inglesi avevano già una storia piuttosto lunga alle spalle e quindi il mio personaggio è una sorta di mentore per Wilson."

Come nel caso di Turturro, la cosa più interessante per Crudup era la maniera in cui la sceneggiatura raccontava la storia della CIA attraverso i rapporti personali. "All'interno di quel terribile conflitto che è stata la Seconda Guerra Mondiale, seguita poi dalla Guerra Fredda, i rapporti tra le persone si sono complicati moltissimo," osserva l'attore. "Di conseguenza, la maniera in cui cercavano di capire loro stessi e gli altri e di sviluppare un qualunque tipo di rapporto divenne perversa e complicata."

Quando un disertore di nome Valentin si presenta a Wilson e gli offre delle informazioni di valore inestimabile sul KGB, Wilson è immediatamente diffidente e sospettoso. Come fa a essere certo che quel disertore sia sincero e che non sia invece una talpa mandata dal KGB? E anche se la validità e la veridicità delle informazioni fornite da Valentin possono essere verificate, come fa Wilson ad essere sicuro che i Russi non stiano rivelando dei segreti solo per convincere la CIA che può fidarsi di Valentin?

D'altro canto, però, Valentin *potrebbe* essere lo strumento di Wilson per fare carriera.

Per interpretare questo fondamentale personaggio, i realizzatori hanno scelto l'attore inglese di formazione classica John Sessions, famoso soprattutto presso il pubblico televisivo inglese per le sue scelte comiche, tra le quali la serie televisiva originale *Whose Line Is It Anyway?* "Lo adoro in questo ruolo perché non sei mai sicuro di lui e non sai se puoi fidarti o meno", conclude la Rosenthal.

Wilson desidera soprattutto ottenere da Valentin informazioni su Stas Siyanko, o "Ulysses," la controparte di Wilson presso il KGB. Come capo dei servizi di controspionaggio, la missione dell'agente della CIA è proprio quella di scoprire più cose possibili sugli agenti del nemico, su come pensano o su quali sono i loro punti deboli. Per interpretare il ruolo di Stas, i realizzatori si sono spostati in Russia e hanno scelto Oleg Stefan, che ha al suo attivo più di 30 film nella ex Unione Sovietica prima della sua recente immigrazione negli Stati Uniti.

“Per certi versi hanno più collegamenti tra di loro di quanti non ne abbiamo con i loro rispettivi governi,” osserva il regista. “Facendo la stessa professione, riescono ad identificarsi l’uno nell’altro perché sono molto simili, l’unica differenza è che lavorano su due fronti opposti.”

Ma la cosa che lega tutti loro è il tema centrale del sospetto. Per tutta la sua vita, attraverso gli incontri con altre spie, amanti e persone di ogni genere e tipo, Wilson ha imparato solo una dolorosa lezione: non fidarsi mai di nessuno.

La progettazione e la realizzazione del film

Le riprese di *THE GOOD SHEPHERD - L'ombra del potere*, un film che copre tre continenti e 35 anni di storia, dal 1925 al 1961, sono iniziate alla fine dell'estate del 2005 e si sono dimostrate piuttosto difficili, soprattutto in ragione del fatto che De Niro voleva che il film fosse estremamente realista perché racconta una storia di finzione basata su fatti realmente accaduti. E per far questo, i realizzatori sono riusciti a mettere a capo di ogni settore un artista premiato con l'Oscar nella sua categoria.

“L'attenzione di Bob per i dettagli è talmente maniacale da contagiare tutti i singoli settori,” commenta Damon. “Tutto quello che riguardava gli attori e i set era perfetto.”

Le luci e le location

De Niro sapeva da anni che il giorno in cui il sogno di realizzare *THE GOOD SHEPHERD - L'ombra del potere* fosse diventato realtà, avrebbe ingaggiato Robert Richardson come direttore della fotografia. A parte l'Oscar vinto di recente per il film diretto da Martin Scorsese *Aviator*, Richardson aveva vinto il suo primo Oscar con *JFK* di Oliver Stone ed era stato il direttore della fotografia di film quali *Platoon*, *Wall Street* e di entrambi gli episodi di *Kill Bill* di Quentin Tarantino.

“Se parliamo del meglio che esiste nel settore dei direttori della fotografia, il primo nome che mi viene in mente è quello di Bob Richardson, poi vengono tutti gli altri,” commenta Rosenthal. “Bob [De Niro] ha già lavorato con Richardson diverse volte e abbiamo parlato con lui mentre stavamo facendo *Sesso e potere* e abbiamo sempre saputo che il giorno in cui avessimo cominciato questo film, lo avremmo voluto con noi.”

Il produttore è esterrefatto davanti al talento di Richardson e alla bellezza della sua fotografia. “Emana un'energia che è difficile ricreare.”

Il regista ha lavorato con Richardson per poter girare con il minor numero di interruzioni possibili, dando agli attori dei suggerimenti a macchina da presa accesa. “E' un sistema che serve a non farti perdere la concentrazione, il ritmo o il flusso creativo,” spiega Rosenthal. “Ha tentato di fare quello che conosce e che gli piace di più e in questo film si è messo totalmente a servizio dei suoi attori.”

“E' importante dare a tutti la maggior libertà possibile affinché sentano che non hanno alcun tipo di limite,” riflette De Niro. “Con tutti gli errori che avremmo potuto commettere, è andato tutto bene... E non hanno mai avuto paura di tentare qualcosa di nuovo, di insolito, hanno sempre avuto fiducia in noi e in tutto quello che gli abbiamo proposto. E questa è una cosa fondamentale quando si lavora insieme.”

L'addetto al montaggio candidato all'Oscar, Tariq Anwar aveva già collaborato con De Niro e Rosenthal in *Stage Beauty*. “Ho amato molto quello che Tariq ha fatto in *American Beauty*,” aggiunge la Rosenthal. “Bob ed io sapevano che saremmo tornati a lavorare con lui.”

Per quanto riguarda le scenografie, i realizzatori hanno ingaggiato Jeannine Oppewall, candidata all'Oscar per *Seabiscuit*, *Pleasantville* e *L.A. Confidential*, e che conosceva intimamente i luoghi descritti da Roth nella sua sceneggiatura, essendo cresciuta sulla costa est ed avendo viaggiato e vissuto in diverse città europee, da Berlino a Londra.

Per la Oppewall, il film mostra in che maniera le scelte di una singola persona possono avere delle ripercussioni molto più vaste. “Credo che la sfera politica e quella personale si fondano sempre e comunque,” commenta la scenografa. “E questo fa sì che ogni spettatore possa immedesimarsi.”

THE GOOD SHEPHERD - L'ombra del potere è stato girato a New York City, nelle Adirondack Mountains, a Washington, D.C., Londra e nelle Repubblica Dominicana. Per la Oppewall, la preparazione di questo film ha richiesto un enorme lavoro di ricerca. “Quando ho cominciato, avevo 10, 12 blocchi pieni di appunti,” dice ridendo. “Erano dei raccoglitori giganteschi e pesantissimi.”

Per ricreare con precisione Washington, D.C., e il quartiere in cui vivono Edward e Clover, Oppewall ha fatto sopralluoghi a Alexandria e Arlington, Virginia. “Il mio amico il cui padre era nella CIA mi ha fatto fare un giro di domenica pomeriggio per farmi capire le atmosfere,” spiega la scenografa.

Per la Oppewall, il quartiere in cui vivono i funzionari della CIA è “grazioso, abitato solo da bianchi, pieno di alberi, prevedibile e tradizionale.”

Successivamente è passata a Munsey Park a Long Island, vicino alla base di New York City, una zona che è diventata nel film la zona residenziale di una città della Virginia. Per fortuna, alcune leggi molto rigide che limitano le costruzioni nella zona di Munsey Park hanno permesso di usare la città per il film visto che non è cambiata molto dagli anni 40 a questa parte.”

Una casa di mattoni bianchi a Munsey Park si è prestata per gli esterni della modesta casa della famiglia Wilson mentre gli interni sono stati girati in un'altra casa sulla stessa strada. Secondo la Oppewall, l'arredamento non rivela troppo della personalità di Edward quanto di quella della moglie, Clover. “Abbiamo deciso che doveva essere la casa di lei, sicura e tradizionale, adatta ad una moglie come lei,” commenta la scenografa che l'ha arredata in maniera molto tradizionale e attinente all'epoca.

Per creare la Desert Island del film, dove i membri della società Skull and Bones e le loro famiglie passano le vacanze, la Oppewall ha fatto dei sopralluoghi sulla costa est per cercare i grandi campi dell'Età dell'oro. “La maggior parte sono stati bruciati,” sottolinea lei. Alla fine, i realizzatori hanno scelto Great Camp Sagamore, un tempo rifugio di campagna della famiglia Vanderbilt, sul Raquette Lake nelle montagne Adirondacks.

Un lodge simile a quello di Sagamore, scovato sul Registro Nazionale dei Luoghi Storici, è stato usato per girare la scena del primo incontro tra Edward e Clover. E mentre la troupe ha girato per diversi giorni sulle montagne, la sala da pranzo di Desert Island, dove Edward e Clover fanno amicizia, è stata ricostruita in un teatro di posa a New York City. Infatti, né Sagamore, né nessun altro dei campi esistenti disponeva di uno spazio adatto a quelle scene.

Usando gli esterni del lodge principale di Sagamore come modello, Oppewall e i suoi collaboratori hanno costruito una grande sala da pranzo, completa di teatro e sala da ballo, nella Bedford Armory a Crown Heights, Brooklyn.

Nel frattempo, gli interni della CIA sono stati ricostruiti a Brooklyn Armory, un massiccio e imponente edificio costruito nel 1901 per la United States Cavalry e attualmente sede della U.S. Army and National Guard.

Sebbene la Oppewall avesse visitato la sede della CIA a Washington, D.C., ha fatto delle altre ricerche e ha lavorato con il consulente Milt Bearden per ricreare i set per gli uffici della CIA, la Sala Tecnica e la Sala Comunicazioni. “De Niro era molto preoccupato per la precisione e il realismo delle ricostruzioni, che dovevano essere esattamente com'erano all'epoca,” osserva la scenografa.

“Tutto quello che vedete nel film è esattamente com'era nella realtà” aggiunge Bearden. “Se vedete il filo di un telefono su una scrivania, sappiate che abbiamo fatto tutte le ricerche del caso e abbiamo controllato che quello usato fosse esattamente come l'originale, al punto che qualunque membro della CIA potrebbe dire: “Ma dove diavolo avete trovato quel filo? Sicuramente viene dai nostri uffici.”

Non soltanto gli assistenti di Oppewall sono riusciti a trovare tutti gli oggetti per ricostruire le scrivanie fastidiosamente ordinate dei funzionari della CIA, ma hanno anche trovato delle autentiche telescriventi, dei registratori a nastro e le radio usate alla CIA a quell'epoca, grazie anche all'aiuto di Bearden, che gli ha spiegato cosa e dove cercare. “Ci siamo rivolti ai collezionisti di questo tipo di oggetti.”

Scoprire com'erano le stanze in cui si riunivano i membri della confraternita Skull and Bones, è stato un po' più difficile per la Oppewall, in quanto la società proprio per la sua segretezza, impedisce di scattare fotografie e vieta ai suoi membri di parlare di questi particolari con i non soci. “Siamo andati a Yale,” ricorda la scenografa, dove abbiamo scattato fotografie dell'esterno degli edifici coperti da viti e che risalgono al 1836. “Si è aperta la porta e sono usciti dei ragazzi tutti insieme. Uno di loro, molto gentile e simpatico, si è avvicinato e mi ha detto: “Preferiremmo che non scattasse foto”.”

Al campus del Bronx Community College, gli addetti alle scenografie hanno trovato la Gould Library, costruita secondo lo stile classico dal famoso architetto Stanford White nel 1900, che corrispondeva all'idea che tutti si erano fatta della sede della confraternita Skull and Bones.

Scrivendo la sceneggiatura, Eric Roth ha fatto delle ricerche sulla società degli Skull and Bones, ed è riuscito ad avere qualche informazione da un amico che un tempo vi apparteneva. “Non mi ha detto

nulla ma ha lasciato che gli facessi delle domande,” commenta Roth. “Io chiedevo: ‘Puoi quantificare quanto c’è di vero e quanto no? E lui diceva: ‘Questo è vero al 90%.’”

Sempre al Bronx Community College, la produzione ha girato le scene ambientate nella Hall of Fame for Great American Heroes della biblioteca, una galleria piena di busti di bronzo che raffigurano illustri uomini di stato, scienziati e scrittori. E’ qui che Wilson viene avvicinato dall’agente dell’FBI Sam Murach che gli chiede di fare da spia per il suo paese.

Per quanto riguarda le scene ambientate in Inghilterra in tempo di guerra, la produzione si è spostata a Londra per cinque giorni per girare le scene all’aperto visto che le ambientazioni non potevano essere riprodotte in America. La troupe ha girato alla stazione di Aldwych, nel centro di Londra, in un pub di 250 anni fa chiamato Windsor Castle nella zona ovest di Londra, sul Regent’s Canal nella zona nord di Londra e a Middle Temple, a Londra, dove vivono e lavorano gli avvocati. Una scena in cui c’è un lord inglese che viene accusato di aver tradito il proprio paese è stata girata tra gli imponenti uffici del Governo Inglese, a King Charles Street fuori Whitehall.

La produzione si è poi spostata a Washington, D.C., per girare alcune scene tra gli edifici federali e approfittando della sosta in città, hanno anche girato alcune scene nella zona di Capitol Hill.

Tornati a Brooklyn presso la Navy Yard, gli scenografi hanno ricostruito la Berlino del 1945. E lì hanno trovato una strada con il fondo di ciottoli che riportano ancora le tracce dei carri, circondata da vecchi edifici che sono diventati le rovine della città devastata dalla guerra. Sempre al Navy Yard, la squadra addetta alle scenografie ha ricostruito le rovine bombardate della cattedrale di Berlino dove Wilson e Brocco incontrano le loro ombre del KGB.

Dopo aver effettuato sopralluoghi in varie isole dei Caraibi, i realizzatori hanno scelto la Repubblica Dominicana per girare le scene ambientate a Leopoldville, nel Congo Belga nel 1961 circa, una zona molto più accessibile e comoda dell’Africa per girare un film.

La troupe ha trascorso una settimana di riprese nella Zona Coloniale di Santo Domingo, la città più vecchia delle Americhe. Un edificio residenziale particolare, adornato da torri, che si affacciano sulla piazza aperta di Duarte accanto alla Catedral Dominica ha fatto da sfondo alla scena d’amore tra Edward Jr. e la sua amante Miriam, ambientata nell’appartamento di Leopoldville.

Per le scene che si svolgono nel centro comunicazioni della CIA su una spiaggia dei Caraibi, la troupe si è spostata a Playa Nigua nella Repubblica Dominicana. E lì ha filmato le rovine di un capanno sulla spiaggia appartenuto in passato al terribile dittatore dominicano, Rafael Trujillo. Tornati a Santo Domingo città, il palazzo nazionale di Trujillo ha fatto da sfondo per l’ufficio di Fidel Castro e per il cortile del Palazzo Nazionale Cubano. Infine, le scene ambientate in Guatemala nel 1947 sono state girate nella Repubblica Dominicana.

I costumi

La leggendaria costumista Ann Roth, premiata con l’Oscar per *Il Paziente Inglese* e candidata ad altri tre premi Oscar, non aveva mai lavorato con De Niro quando le hanno chiesto di unirsi alla troupe di *The Good Shepherd*. “Ann è mitica, oserei dire divina,” commenta la Rosenthal.

Grazie alla sua formazione, la costumista conosceva il tipo di persone descritte nella sceneggiatura di Eric Roth ed è stata molto toccata dalla vicenda di Edward Wilson. “La prima volta che ho letto la sceneggiatura ho pianto,” confessa la costumista. “Ho avuto l’impressione che in quel ragazzo tutto fosse cominciato quando era piccolo e inoltre sono rimasta molto colpita dalla sua passione per la poesia e l’arte; e solo perché aveva una mente brillante e aveva emulato il padre, è stato risucchiato in un mondo totalmente diverso.”

Parlando della produzione nel suo insieme, la costumista confessa: “E’ stato un qualcosa di enorme. Pensate a quei giorni in cui abbiamo girato, nello stesso giorno, tre scene diverse ambientate in tre epoche diverse.”

Per disegnare i costumi degli uomini della CIA, la costumista si è rifatta ai personaggi che popolano il mondo descritto da Eric Roth e che lei conosceva bene. “Ricordo che quando ero piccola, non mi sono mai resa conto che mio padre si cambiasse d’abito così spesso” nota lei. “Era un periodo in cui ci si vestiva con abiti seri.”

Per essere fedele all'epoca, gli abiti che la Roth ha realizzato per Damon, Pace e gli altri agenti della CIA sono stati prodotti con la migliore delle lane. "Sono molto pesanti, e infatti si sono lamentati tutti e anche spesso," racconta la Roth. "Ma era così che erano gli abiti all'epoca."

Per quanto riguarda il personaggio interpretato da Angelina Jolie, la costumista osserva: "Ho conosciuto tante Clovers nella mia vita. Frequentavano le scuole di buone maniere, erano molto alla moda ma erano anche molto casalinghe e conservatrici." Anche se Clover viene da un'importante e ricca famiglia americana, non c'è alcuna forma di ostentazione, secondo la costumista. Clover non indossa abiti all'ultima moda provenienti dall'Europa ma piuttosto compra abiti dove fa spese sua madre, o se li fa cucire dalla sarta della madre.

L'abito bianco che le debuttanti sfoggiano a Desert Island la sera in cui Clover conosce Wilson, per esempio, è un vestito da sera estivo che probabilmente, secondo la Roth, Clover aveva già indossato prima. Dopo che Clover e Edward si sono sposati, il nuovo ruolo di moglie di un agente della CIA si evince chiaramente anche dagli abiti che indossa, che sono piuttosto conservatori e tradizionali.

Durante le riprese, l'energia e l'adrenalina di Robert De Niro non sono mai venute meno. "Non so come fa, ma è pieno di energie," commenta James G. Robinson. "E' un perfezionista assoluto."

Jolie e Damon si uniscono al coro di lodi per De Niro, soprattutto per quanto riguarda la sua capacità di trattare con gli attori. "Ci ha permesso di essere molto audaci, di spingerci oltre," commenta la Jolie. "Probabilmente è la migliore occasione che mi sia capitata finora."

"Ha concesso a tutti gli attori la libertà di essere molto naturali," conclude Damon. "Come dice Bob, 'E' come un romanzo, devi lasciare ai lettori la possibilità di entrarci.'"

E parlando di quel romanzo, l'Ambasciatore Holbrooke, chiude con una battuta: "Non è possibile comprendere il presente se non capiamo come ci siamo arrivati. E *THE GOOD SHEPHERD* - *L'ombra del potere* ce lo dirà."

GLI ATTORI

MATT DAMON (Edward Wilson) è uno degli attori più ricercati di Hollywood. Quest'anno, il pubblico di tutto il mondo lo ha visto accanto a Leonardo DiCaprio e Jack Nicholson nel film diretto da Martin Scorsese *The Departed*.

Di recente Damon ha completato la lavorazione di *Ocean's Thirteen* ed è attualmente impegnato nelle riprese di *The Bourne Ultimatum*. I due film sopraccitati, insieme al film diretto da Kenneth Lonergan *Margaret*, nel quale Damon ha un piccolo cameo, usciranno nelle sale il prossimo anno.

Nel 2005, Damon ha interpretato, accanto a George Clooney, il thriller geopolitico *Syriana*, diretto da Stephen Gaghan e prodotto dalla Section Eight Films. Ricordiamo anche *I fratelli Grimm*, accanto a Heath Ledger per la regia di Terry Gilliam e *Ocean's Twelve*, diretto sempre da Steven Soderbergh.

Nel 2004, Damon si è calato per la seconda volta nei panni di Jason Bourne nel film campione d'incassi *The Bourne Supremacy*, secondo capitolo della saga iniziata con *The Bourne Identity*. Nello stesso anno, Damon aveva recitato accanto a Greg Kinnear nella commedia dei fratelli Farrelly *Fratelli per la pelle*, e nel 2002, aveva interpretato *Gerry*, con Casey Affleck per la regia di Gus Van Sant.

Nel 2000, Damon ha interpretato *La leggenda di Bagger Vance*, diretto da Robert Redford e la versione cinematografica del romanzo di Cormac McCarthy *All the Pretty Horses*, diretto da Billy Bob Thornton.

Nel 1999, Damon ha interpretato il film di Anthony Minghella *Il talento di Mr. Ripley*, per il quale ha ottenuto una candidatura al Golden Globe come Migliore Attore e nello stesso anno è entrato a far parte del cast di *In cerca di Amy* diretto da Kevin Smith e poi ha recitato accanto all'amico Ben Affleck in *Dogma*, un film che racconta la storia di due angeli emarginati.

Nel 1998, insieme all'amico di lunga data Ben Affleck, ha vinto l'Oscar per la Migliore Sceneggiatura Originale per il film acclamato da critica e pubblico *Will Hunting, genio ribelle*, la storia di un giovane genio della matematica il quale, nato e cresciuto a Boston, non riesce a sfruttare a suo vantaggio le sue grandi potenzialità. Per lo stesso film, Damon ha ottenuto anche una candidatura all'Oscar come Migliore Attore. Inoltre, sia lui sia Affleck hanno vinto il Golden Globe per la sceneggiatura e Damon ha ottenuto anche una candidatura al Golden Globe come Migliore Attore. Il film diretto da Gus Van Sant, ha ottenuto altre sette candidature all'Oscar, compresa quella per il Miglior Film e Robin Williams ha vinto l'Oscar come Migliore Attore non Protagonista.

Nello stesso anno, Damon è stato uno dei protagonisti del film drammatico ambientato durante la Seconda Guerra Mondiale, *Salvate il soldato Ryan* diretto dal regista premiato con l'Oscar Steven Spielberg, e del film diretto da John Dahl *Il giocatore*, che narra storia di un giocatore pentito che viene risucchiato di nuovo nel mondo del gioco d'azzardo di New York per aiutare un amico in libertà vigilata a pagare i debiti.

Nel 1997, Damon ha avuto un piccolo ruolo nel film di Kevin Smith *In cerca di Amy* ed è stato anche il giovane avvocato idealista nel film di Francis Ford Coppola *Il signore della pioggia*, tratto dal romanzo bestseller di John Grisham.

Damon si è imposto all'attenzione di pubblico e critica nel 1996, con la straordinaria interpretazione di *Il coraggio della verità*, nel quale interpretava un militare reduce dalla Guerra del Golfo tormentato dai sensi di colpa a causa di un incidente verificatosi durante una battaglia.

Questo giovane e versatile attore ha debuttato sul grande schermo nel 1988 con un piccolo ruolo nel film acclamato dalla critica *Mystic Pizza*. Successivamente, ha interpretato il film per la televisione diretto da Brian Dennehy *Rising Son* (TNT, 1990) e si è fatto conoscere dal pubblico con il lungometraggio *School Ties* (1992).

Diretto da Walter Hill, Damon ha interpretato un ruolo secondario nei panni del tenente che narra la storia di *Geronimo* (1993); nel 1995, ha interpretato il film per la televisione diretto da Tommy Lee Jones, *The Good Old Boys*.

Oltre al lavoro di attore, Damon si è associato con Affleck per fondare la società di produzione LivePlanet Productions. Questa società unica nel suo genere produce lungometraggi, serie televisive e

progetti innovativi per quelli che saranno i mezzi di comunicazione dei prossimi anni. La LivePlanet ha prodotto tre stagioni della serie candidata all'Emmy, *Project Greenlight*, una serie di documentari che seguono la realizzazione dei film indipendenti di sceneggiatori o registi debuttanti. I tre film di *Project Greenlight* prodotti per la Miramax/Dimension sono stati *Stolen Summer*, *The Battle of Shaker Heights* e *Feast*. Il progetto più recente della società è *Running the Sahara*, un documentario che narra la storia di tre uomini che attraversano il Deserto del Sahara di corsa, diretto dal regista premiato con l'Oscar James Moll.

Damon, che ha frequentato l'Università di Harvard, ha imparato i rudimenti della recitazione all'American Repertory Theatre, e presso altri teatri di Boston dove si è fatto le ossa agli inizi della sua carriera.

ANGELINA JOLIE (Clover) l'attrice premiata con un Oscar e tre Golden Globe è una delle attrici di maggior talento del momento.

Il suo ultimo film, uscito nelle sale l'anno passato, è stato *Mr. & Mrs. Smith*, accanto a Brad Pitt. Di recente ha terminato le riprese di *Beowulf*, diretto da Robert Zemeckis.

Negli anni passati, Angelina Jolie ha interpretato numerosi film importanti tra i quali il film epico di Oliver Stone *Alexander*, con Colin Farrell, Val Kilmer, Rosario Dawson, Jared Leto e Anthony Hopkins e il film di azione e avventura *Sky Captain and the World of Tomorrow*, con Jude Law e Gwyneth Paltrow. Inoltre ha prestato la voce ad uno dei personaggi del film di animazione *Shark Tale*, diretto dai creatori di *Shrek*; ricordiamo che nel film c'erano anche le voci di Will Smith, Robert De Niro e Jack Black.

Jolie ha interpretato anche il thriller della Warner Bros. *Identità violente*, accanto a Ethan Hawke e Gena Rowlands. Nel 2003, è stata la protagonista del film d'azione avventura *Lara Croft Tomb Raider: La culla della vita*, sequel del film campione d'incassi del 2001 ed ha interpretato il ruolo di un'operatrice umanitaria delle Nazioni Unite nel film drammatico *Amore senza confini*.

Nel 2001, è stata la protagonista del film diretto da Simon West *Lara Croft: Tomb Raider* e di *Original Sin*, diretto dal regista e autore di *Gia*, Michael Cristofer. L'anno precedente aveva recitato accanto a Nicolas Cage e Robert Duvall nel film campione d'incassi *Fuori in 60 secondi*, dove interpretava una delle componenti di una banda di ladri di auto che vogliono mettere a segno il colpo del secolo, prodotto da Jerry Bruckheimer. Ricordiamo anche la commedia romantica *Una vita quasi perfetta*.

L'interpretazione della Jolie di una paziente psichiatrica in *Girl, Interrupted* le è valsa l'Oscar, il terzo Golden Globe, un premio Broadcast Film Critics, un premio dello ShoWest come Migliore Attrice non Protagonista dell'Anno e un premio dello Screen Actors Guild. Il film, ispirato alla storia vera di Susanna Kaysen, era diretto da James Mangold ed era interpretato anche da Winona Ryder.

Prima di *Girl, Interrupted*, la Jolie era stata una recluta del dipartimento di polizia accanto a Denzel Washington, nei panni del detective, in *Il collezionista di ossa*, diretto da Phillip Noyce. Jolie è stata anche la co-protagonista del film di Mike Newell *Falso tracciato*, con Billy Bob Thornton e John Cusack. Ricordiamo anche *Scherzi del cuore* le è valso il premio del National Board of Review per la Migliore Interpretazione. Il film diretto da Willard Carroll, vantava un cast eccezionale che comprendeva Sean Connery, Gena Rowlands, Madeleine Stowe, Ellen Burstyn, Gillian Anderson e Dennis Quaid.

Il film *Gia* è valso alla Jolie le lodi dei critici, un Golden Globe, un premio dello Screen Actors Guild e una candidatura all'Emmy per l'interpretazione della top model morta di AIDS. La Jolie ha ottenuto un'altra candidatura all'Emmy per l'interpretazione, accanto a Gary Sinise del film diretto da John Frankenheimer *George Wallace*, un film epico in costume su un controverso governatore dell'Alabama. Il film è valso alla Jolie il suo primo Golden Globe e una candidatura al premio Cable ACE per l'interpretazione della seconda moglie di Wallace, Cornelia.

La Jolie ha recitato anche accanto a David Duchovny e Timothy Hutton nel film diretto da Andy Wilson *Playing God*; e prima ancora aveva interpretato la miniserie in quattro episodi della Hallmark Hall of Fame *True Women*, diretta da Karen Arthur e ispirata al best seller di Janice Woods Windle. Inoltre ha interpretato l'acclamato film di Annette Haywood-Carter, *Foxfire* e *Hackers* di Iain Softley.

Componente del famoso MET Theatre Ensemble Workshop, la Jolie ha studiato al Lee Strasberg Theatre Institute, oltre che con Jan Tarrant a New York e Silvana Gallardo a Los Angeles.

Il 27 agosto del 2001, Angelina Jolie è stata nominata Ambasciatrice di Buona Volontà dall'Agenzia dei Rifugiati delle Nazioni Unite, (UNHCR), e si è assunta la responsabilità di incontrare e battersi per la difesa e la tutela dei rifugiati di tutto il mondo.

ALEC BALDWIN (Sam Murach) è cresciuto a Massapequa, Long Island, dove suo padre ha fatto il professore di liceo per 28 anni e sua madre ha cresciuto sei figli, tra cui le sue sorelle, Beth e Jane. Baldwin è il maggiore dei suoi fratelli, Daniel, William e Stephen, che fanno tutti gli attori al cinema o alla televisione.

Baldwin ha frequentato la George Washington University e pensava di iscriversi alla Facoltà di legge quando, per scommessa, ha partecipato ad un provino per entrare al Corso di Recitazione della New York University, dove è stato subito ammesso. Nel 1979 ha iniziato a studiare più seriamente recitazione e nel 1980 è stato scelto per interpretare la serie televisiva *The Doctors* in onda sulla NBC. Da allora non ha mai smesso di recitare.

Che si tratti di teatri regionali, del *Saturday Night Live*, di film campioni d'incassi, di spettacoli a Broadway, di festival letterari o di miniserie televisive, Baldwin ha sempre tentato di unire il suo amore per la comunicazione e il contatto con il pubblico e le esigenze di una carriera da star del grande schermo.

A Broadway, Baldwin ha recitato di recente con la Roundabout Theatre Company interpretando il revival del 2006 di *Entertaining Mr. Sloane*, diretto da Scott Ellis. Tra i suoi lavori precedenti con la Roundabout Theatre Company ricordiamo il revival del 2004 di *The Twentieth Century*, diretto da Walter Bobbie e interpretato da Anne Heche. Nel 1992, Baldwin è stato candidato a un Tony per l'interpretazione del revival di *Un tram chiamato desiderio* di Tennessee Williams, è stato candidato all'Emmy e al Golden Globe per l'omonimo film televisivo tratto dall'opera teatrale, ha vinto un Obie per la produzione del 1991 di *Prelude to a Kiss* e un premio Theatre World nel 1986 per *Loot* a Broadway. Inoltre, sempre a Broadway, ha interpretato il lavoro di Caryl Churchill, *Serious Money*. Restando al teatro ricordiamo l'interpretazione dello spettacolo di David Mamet *Life in the Theatre*, diretto dal compianto AJ Antoon; la partecipazione al Williamstown Theatre Festival e al Bay Street Theatre di Sag Harbor, New York, dove ha interpretato lo spettacolo di Ira Lewis, *Gross Points*.

Passando al grande schermo, Baldwin ha interpretato numerosi film campioni d'incasso tra i quali *Caccia all'Ottobre Rosso*; *Miami Blues*; *Prelude to a Kiss*; *Malice*; *The Shadow*; *Americani*; *Omicidio a New Orleans*; *L'agguato*; *L'urlo dell'odio*; *Pearl Harbor* e *Dr. Seuss' The Cat in the Hat*, solo per citarne alcuni. Nel 2004, Baldwin ha ottenuto una candidatura all'Oscar come Migliore Attore non Protagonista per l'interpretazione del film diretto da Wayne Kramer *The Cooler*, ruolo per il quale ha vinto il premio del National Board of Review. Di recente lo abbiamo visto in *The Last Shot*, con Matthew Broderick; nel film diretto da Martin Scorsese *Aviator*; nel film di Cameron Crowe, *Elizabethtown*; e nella commedia di Jim Carrey *Fun With Dick and Jane*, interpretato anche da Téa Leoni e diretto da Dean Parisot.

Nei mesi scorsi lo abbiamo visto sugli schermi nel film di Martin Scorsese, *The Departed*, accanto a Leonardo DiCaprio, Matt Damon e Jack Nicholson, e nel film di Ryan Murphy *Running With Scissors*, con Annette Bening.

Baldwin attualmente è l'interprete di *30 Rock*, la nuova serie comica da 30minuti della NBC, interpretata anche da Tina Fey, Tracy Morgan and Jane Krakowski.

La sua società di produzione, la El Dorado Pictures, ha co-prodotto *The Confession* per Cinemax Television (per il quale David Black ha vinto nel 2000 il premio del Writers Guild per la Migliore Sceneggiatura non originale); *Nuremberg: Infamy on Trial* per Turner Network Television; *Hollywood, Vermont*, una commedia scritta e diretta da David Mamet; e la produzione per la TNT di *Second Nature*, interpretata anche da Powers Boothe.

Baldwin è attivista di diverse cause tra le quali la protezione dell'ambiente, il sostegno da parte del governo alle arti in genere, la riforma del sistema fiscale, i diritti degli animali e il controllo delle armi. Fa parte del consiglio di amministrazione di Bay Street Theatre (Sag Harbor, Long Island); New York University/Brennan Center for Justice Program Advisory Board; People for the American Way; e per

Carol M. Baldwin Breast Cancer Research Fund, che porta il nome di sua madre. E' un fervente e attivo sostenitore di People for the Ethical Treatment of Animals (PETA) e della Performing Animal Welfare Society (PAWS). Baldwin è anche uno dei sostenitori del East Hampton Daycare Center.

Baldwin si è laureato alla New York University (BFA, Tisch School of the Arts), 1994.

Baldwin ha una figlia, Ireland Eliesse.

TAMMY BLANCHARD (Laura) è conosciuta al pubblico soprattutto per l'interpretazione della giovane Judy Garland in *Life With Judy Garland: Me and My Shadows*, che ha ottenuto un enorme successo di critica e pubblico, e diversi premi tra cui un Emmy per la Migliore Attrice non Protagonista, e le candidature al Golden Globes e all'AFI. Inoltre ha interpretato anche *We Were the Mulvaney's*, per il quale ha ottenuto fantastiche recensioni.

Diretta da Sam Mendes, la Blanchard è stata la protagonista di *Gypsy* a Broadway, per il quale ha ottenuto una candidatura al Tony. Tra breve la vedremo nel remake di *Sybil*, con Jessica Lange. Attualmente è sugli schermi con *Bella*, che ha vinto il premio People's Choice al Toronto International Film Festival di quest'anno e ha appena terminato le riprese di *The Ramen Girl*, diretta da Robert Allan Ackerman.

BILLY CRUDUP (Arch Cummings) di recente ha interpretato *Trust the Man*, accanto a Julianne Moore, e il terzo episodio della serie *Mission: Impossible*, diretto da J.J. Abrams. Tra breve lo vedremo anche accanto a Mandy Moore in *Dedication*.

In passato, Crudup ha interpretato la commedia fantastica *Big Fish*, diretta da Tim Burton, *Charlotte Gray*, con Cate Blanchett e *World Traveler*, con Julianne Moore. In precedenza, aveva interpretato il film acclamato dalla critica *Jesus' Son*, con Samantha Morton, Holly Hunter e Denis Leary, che gli era valso il premio come Migliore Attore del Paris Film Festival e una candidatura al premio Independent Spirit. Inoltre, lo abbiamo visto anche nel film premiato con l'Oscar e diretto da Cameron Crowe *Quasi famosi*, con Frances McDormand e Kate Hudson, e nell'acclamatissimo *Waking the Dead*, con Jennifer Connelly.

Crudup ha debuttato sul grande schermo nel film diretto da Barry Levinson, *Sleepers*, con Robert De Niro, Brad Pitt e Jason Patric. Successivamente lo abbiamo visto nel film di Woody Allen *Tutti dicono 'I Love You'* seguito dal film di Pat O'Connor, *Inventing the Abbotts*. Ricordiamo anche il ruolo del protagonista in *Without Limits*, storia del leggendario maratoneta Steven Prefontaine, ruolo per il quale ha vinto il premio del National Board of Review.

Dividendosi equamente tra cinema e teatro, Crudup è attualmente impegnato a Broadway con la produzione di *The Coast of Utopia*, che ha debuttato nell'ottobre del 2006. Di recente lo abbiamo visto nello spettacolo di Martin McDonagh, *The Pillowman*, per il quale ha ottenuto una candidatura al Tony nel 2005. Crudup ha interpretato anche *The Elephant Man* al Royale Theater, per il quale ha ottenuto una candidatura al Tony. Ha debuttato a Broadway nei panni di Septimus Hodge in *Arcadia* di Tom Stoppard, per la regia di Trevor Nunn, ruolo che gli è valso diversi premi tra i quali il premio dell'Outer Critics Circle per il Migliore Debutto Teatrale e un premio Theatre World. Inoltre ha vinto anche il premio Clarence Derwent dell'Actors' Equity per il Migliore Debutto a Broadway.

Restando a Broadway, Crudup ha recitato in *Bus Stop* di William Inge e al Roundabout Theatre per *Tre sorelle*, che gli è valso una candidatura al Drama Desk. Crudup ha anche interpretato *Oedipus*, con Frances McDormand; ha recitato al New York Shakespeare Festival interpretando *Measure for Measure* al Delacorte Theater in Central Park; ha lavorato nella produzione off-Broadway di *The Resistible Rise of Arturo Ui*, accanto a Al Pacino e Steve Buscemi.

Crudup si è laureato alla New York University ed ha frequentato anche la University of North Carolina a Chapel Hill. Attualmente vive a New York City.

KEIR DULLEA (Senatore Russell), famoso soprattutto per il ruolo del Comandante Dave Bowman nel film epico di Stanley Kubrick *2001: Odissea nello spazio*, ha interpretato 24 film e ha vinto

un Golden Globe per l'interpretazione del disturbato giovane protagonista nel film di Frank Perry *David e Lisa*.

Tra gli altri suoi film ricordiamo *Madame X*; *Le canaglie dormono in pace*; il film diretto da Otto Preminger *Bunny Lake è scomparsa*, con Laurence Olivier; e *La volpe*, adattamento di un romanzo di D.H. Lawrence, con Sandy Dennis. Dullea si è calato nuovamente nei panni del Comandante Dave Bowman in *2010*, adattamento del romanzo di Arthur C. Clarke, interpretato anche da Roy Scheider, John Lithgow e Helen Mirren.

Passando al piccolo schermo, di recente lo abbiamo visto sulla ABC in *The Audrey Hepburn Story*, nei panni del padre della protagonista interpretata da Jennifer Love Hewitt. Inoltre ha interpretato anche il film della Hallmark Hall of Fame, *Songs in Ordinary Time*, con Sissy Spacek e Beau Bridges.

Dullea ha debuttato a Broadway nello spettacolo di Ira Levin *Dr. Cook's Garden*; è stato il cieco in *Butterflies Are Free* ed è stato Brick nel revival di Broadway di *La gatta sul tetto che scotta* con Elizabeth Ashley. Restando a Broadway, ha recitato in *P.S., Your Cat is Dead* e *Doubles*. Passando ai teatri del West End londinese, ha recitato accanto a Lee Remick nella prima inglese di *Bus Stop*.

Per quanto riguarda le sue più recenti apparizioni teatrali, ricordiamo la produzione off-Broadway di *The Exonerated* e *The Other Side of Paradise*; la produzione dello Shakespeare Theatre di *Little Foxes* con Elizabeth Ashley a Washington, D.C.; la produzione del Berkshire Theatre Festival di *Still Born Lover* con Richard Chamberlain; *Molly Sweeney*; *The Seagull* al Playmakers Rep di Chapel Hill, NC, e una tournée di quattro mesi con *Death Trap* in Irlanda.

Dullea ha frequentato la Neighborhood Playhouse School of the Theatre, dove ha studiato recitazione con Sanford Meisner e danza con Martha Graham. Nel 1983, Dullea è stato il co-fondatore del Theatre Artists Workshop di Westport, un'organizzazione senza fini di lucro, che ha messo in scena spettacoli a Broadway, nei teatri off-Broadway, nei teatri regionali e all'estero. Nel 2001, Dullea ha vinto il premio come Artista dell'Anno del Fairfield Arts Council.

MARTINA GEDECK (Hanna Schiller) è nata a Monaco e ha trascorso l'infanzia a Landshut (Baviera) e Berlino. Dopo un anno negli Stati Uniti, e dopo il diploma in Germania, ha studiato recitazione presso il prestigioso Max-Reinhardt-Seminar alla Facoltà di Arte Drammatica dell'Università di Berlino (UdK). Ha debuttato a teatro a Francoforte, al Theater am Turm, e si è esibita poi al Deutsches Schauspielhaus Hamburg, all'Hamburger Kammerspiele, al Kampnagel Hamburg e allo Schauspielhaus Basel in Svizzera.

La carriera cinematografica di Martina Gedeck è iniziata quando frequentava la scuola di recitazione, con il film per la televisione *Die Beute*, seguito da *Tiger, Löwe, Panther*, che divenne un vero successo. Successivamente, ha interpretato una lunga serie di piccoli ruoli in diverse serie televisive prima di vincere il suo primo premio Bavarian Film per l'interpretazione della protagonista di *Hölleisengretl*, di Jo Baier. Nel corso della sua carriera che comprende più di 50 film che spaziano tra tutti i generi, l'attrice ha vinto 15 premi cinematografici e televisivi. Tra i suoi film più recenti ricordiamo *Un Ami Parfait*, *Sommer an der Schlei* e *Le particelle elementari*.

La Gedeck fa parte della German Film Academy e della German Academy of Performing Arts.

WILLIAM HURT (Philip Allen) ha studiato alla Tufts University e alla Juilliard School of Music and Drama di New York. Ha iniziato la carriera a teatro quando ancora studiava recitazione, esibendosi nei teatri locali, negli spettacoli estivi e sui palcoscenici di off-Broadway e lavorando ad un totale di più di 50 produzioni, tra le quali citiamo *Enrico V*, *5th of July*, *Amleto*, *Riccardo II*, *Hurly Burly* (per il quale è stato candidato ad un Tony), *My Life* (per il quale ha vinto un Obie come Migliore Attore), *Sogno di una notte di mezza estate* e *Good*.

Di recente, Hurt ha ottenuto la sua quarta candidatura all'Oscar, come Migliore Attore non Protagonista per l'interpretazione del film di David Cronenberg *A History of Violence*, interpretato anche da Viggo Mortensen e Maria Bello. Il film ha partecipato al Festival di Cannes nel 2005. L'anno scorso, Hurt ha interpretato il controverso film di James Marsh, *The King*, che parla di un uomo disturbato (Gael García Bernal) appena espulso dalla Marina che torna nella casa della sua infanzia in Texas per

ricongiungersi al padre (Hurt).

Di recente Hurt ha interpretato *Syriana*, diretto da Stephen Gaghan e interpretato da George Clooney, Matt Damon e Amanda Peet, un thriller geopolitico che si occupa di questioni come il petrolio, la politica internazionale e la CIA, prodotto da Steven Soderbergh, Clooney e Michael Nozik.

Di recente Hurt ha terminato le riprese di un film corale indipendente *Neverwas*, interpretato tra gli altri da Sir Ian McKellen, Alan Cumming, Nick Nolte e Aaron Eckhart.

Nel 2004, Hurt ha interpretato il film diretto da M. Night Shyamalan, *The Village*, con Joaquin Phoenix e Sigourney Weaver. Nello stesso anno, lo abbiamo visto nella miniserie trasmessa su The Hallmark Channel *Frankenstein*, accanto a Donald Sutherland. Nello stesso anno, Hurt ha interpretato il film indipendente *The Blue Butterfly*, nel quale interpretava un famoso entomologo che porta un bambino malato terminale nella foresta per esaudire i suoi ultimi desideri. Il film ha partecipato al Tribeca Film Festival del 2004 ed è stato distribuito in Canada e Giappone.

Nel 2002, Hurt ha interpretato *Tuck Everlasting-Vivere per sempre*, diretto da Jay Russell, che ha debuttato al Toronto Film Festival. Inoltre è stato il protagonista della miniserie della CBS *Master Spy: The Robert Hanssen Story* e ha avuto un piccolo ruolo in *Ipotesi di reato*, con Samuel L. Jackson.

Nel 2001, Hurt ha interpretato il film indipendente *Rare Birds*, con Molly Parker, candidato al premio Genie, equivalente canadese dell'Oscar, come Miglior Film. Il film è stato presentato in anteprima al Toronto Film Festival. Ricordiamo inoltre un piccolo ruolo nel film di Steven Spielberg *A.I.: Intelligenza Artificiale*. Nello stesso anno, ha interpretato *The Flamingo Rising* per la CBS, ispirato al romanzo di Larry Baker e diretto da Martha Coolidge. Nel film, Hurt ha recitato accanto a Brian Benben e Elizabeth McGovern interpretando la storia di un eccentrico sognatore che costruisce il più grande cinema drive-in del mondo davanti ad un'impresa di pompe funebri. Nel 2001, Hurt ha interpretato *Varian's War* per la Showtime. Diretto da Lionel Chetwynd e prodotto dalla società di Barbra Streisand, la Barwood Films, il film era interpretato anche da Alan Arkin, Julia Ormond e Lynn Redgrave e seguiva la storia di Varian Fry (Hurt), un uomo che ha salvato importanti artisti europei e più di 2.000 altre persone dalle persecuzioni naziste durante la Seconda Guerra Mondiale.

Nel 2000, Hurt ci ha regalato una memorabile interpretazione recitando in *Sunshine*, accanto a Ralph Fiennes. Diretto da István Szabó, *Sunshine* ha vinto tre premi Genie, compreso quello per il Miglior Film. Inoltre, Hurt ha interpretato anche *The Simian Line*, con Lynn Redgrave e Eric Stoltz, e *Dune* per il Canale Sci-Fi.

Nel 1980, Hurt ha interpretato il suo primo film, *Stati di allucinazione*. Ha ottenuto una candidatura all'Oscar come Migliore Attore per *Dentro la notizia* e *Figli di un Dio minore*. Per *Il bacio della donna ragno*, ha vinto un Oscar e i premi come Migliore Attore della British Academy e del Festival di Cannes.

Tra gli altri suoi film ricordiamo *Brivido caldo*; *Il grande freddo*; *Uno scomodo testimone*; *Gorky Park*; *Alice*; *Ti amerò fino ad ammazzarti*; *Turista per caso*; *Un medico, un uomo*; *La peste*; *Il verdetto della paura*; *Un padre in prestito*; *Smoke*; *Confidenze a uno sconosciuto*; *Jane Eyre*; *Michael*; *Dark City*; *The Proposition*; *Giochi sporchi* e *La voce dell'amore*.

Per la radio, Hurt ha letto l'opera di Paul Theroux *The Great Railway Bazaar* per la BBC's Radio Four e l'opera di Annie Proulx, *Shipping News*. Ha registrato inoltre *The Polar Express*; *The Boy Who Drew Cats* e ha fatto il narratore in due documentari, *Searching for America: The Odyssey of John Dos Passos*; *A. Einstein: How I See the World* ed è stato il narratore inglese del documentario *To Speak the Unspeakable*, diretto e prodotto Pierre Mermiesse.

Nel 1988, Hurt ha ottenuto il primo premio Spencer Tracy dall' UCLA.

TIMOTHY HUTTON (Thomas Wilson) dopo aver vinto l'Oscar, il Golden Globe e il premio del Los Angeles Film per l'interpretazione del film diretto da Robert Redford *Gente comune*, ha interpretato molti film tra i quali *Taps-Squilli di rivolta*; *Daniel*; *Il gioco del falco*; *Accadde in Paradiso*; *Terzo grado*; *La figlia del generale*; *French Kiss*; *Beautiful Girls*; *La costa del sole* e *Kinsey*. Con *Taps-Squilli di rivolta*, Hutton ha ottenuto la sua seconda candidatura al Golden Globe. Di recente lo abbiamo visto nel film della Columbia Pictures *Secret Window*, diretto da David Koepp e interpretato da Johnny Depp e John Turturro, e in *Last Holiday*, con Queen Latifah.

Membro della New York's Circle Repertory Company, Hutton ha interpretato il ruolo del protagonista nella versione di Broadway di *Prelude to a Kiss* ed ha interpretato *Babylon Gardens* con Mary-Louise Parker. Inoltre, ha interpretato la produzione messa in scena a Los Angeles di *A Texas Trilogy: The Oldest Living Graduate*, con Henry Fonda, che è stata poi trasmessa dalla NBC. Hutton ha anche diretto l'opera di Nicole Burdette, *Busted* per la compagnia teatrale di New York, Naked Angels.

Passando al piccolo schermo, Hutton ha prodotto e interpretato il film della Showtime *Mr. & Mrs. Loving*, scritto e diretto dal candidato all'Oscar Richard Friedenberg; è stato il protagonista dell'acclamato *Aldrich Ames: Traitor Within*, sempre per la Showtime, e del docudramma *WWIII* per la Fox. Dopo aver interpretato *A Nero Wolfe Mystery: The Golden Spiders*, Hutton è stato ingaggiato per essere il produttore esecutivo, il regista e l'interprete di diversi altri adattamenti di Nero Wolfe. Questi film di grande successo sono stati trasmessi sulla A&E a partire dalla primavera del 2001, interpretati da attori di alto livello tra i quali Maury Chaykin. Di recente, Hutton è stato uno degli interpreti regolari di *Kidnapped* della NBC, dove interpretava il padre potente ma distrutto di un adolescente rapito.

Passando dietro la macchina da presa, Hutton ha diretto diversi video musicali, tra i quali quello di "Drive" dei Cars, "Not Enough Love in the World" di Don Henley, e il film sul concerto di Neil Young *Freedom*, oltre ad un episodio della serie diretta da Steven Spielberg *Amazing Stories*, intitolato "Grandpa's Ghost," tratto da una storia da lui scritta.

Il debutto alla regia di un lungometraggio è arrivato nel 1998 con *Digging to China*, presentato in anteprima al Sundance Film Festival dove ha ricevuto una standing ovation. Il film era interpretato da Kevin Bacon e Mary Stuart Masterson, ed è uscito in poche sale nell'autunno del 1998.

LEE PACE (Richard Hayes) dopo la sua strabiliante interpretazione del film *Soldier's Girl* e diverse fortunate esibizioni nei palcoscenici di New York, debutta sul grande schermo con tre film importanti e attesissimi.

Oltre a *The Good Shepherd*, Pace interpreta anche *Infamous* (Warner Independent Pictures), una personale visione di Doug McGrath sulla cronaca di Truman Capote relativa agli omicidi della famiglia Clutter. L'interpretazione di Pace nei panni di Dick Hickcock spicca tra quelle di tanti altri notevoli attori quali Toby Jones, Sandra Bullock, Daniel Craig, Hope Davis e Sigourney Weaver. Il terzo film, infine, che è stato presentato il 9 settembre al Toronto Film Festival è *The Fall* di Tarsem, un film epico e fantasy nel quale Pace interpreta Black Bandit.

Per il ruolo della cantante di nightclub transessuale, Calpernia Adams, di *Soldier's Girl* il cui amante, il soldato Barry Winchell (Troy Garity), viene picchiato a morte proprio a causa della loro relazione, Pace ha ottenuto le candidature ai premi Gotham, Golden Globe e Independent Spirit. Ricordiamo anche l'interpretazione del film di James Ivory *The White Countess*, con Ralph Fiennes e Natasha Richardson, e la serie comica cult della Fox *Wonderfalls*.

Allievo della Juilliard School, Pace ha iniziato la carriera a teatro. Di recente ha interpretato *Guardians*, di Peter Morris, un monologo con due personaggi ispirato agli scandali di Abu Ghraib, diretto da Jason Moore. Per la sua interpretazione di uno studente di economia bosniaco/Oedipus in *Small Tragedy* di Craig Lucas (uno spettacolo nello spettacolo, diretto da Mark Wing-Davey per Playwrights Horizons), Pace ha ottenuto la candidatura al premio Lucille Lortel e ha vinto un Obie con il resto degli attori. Ricordiamo anche il ruolo del gangster nello spettacolo di Janusz Glowacki, *The Fourth Sister* (diretto da Lisa Peterson per il Vineyard Theatre) e quello del pittore ossessionato da un artista francese al quale rovina la vita, nella produzione della Playwrights Horizons di *The Credeaux Canvas*, diretto da Michael Mayer.

EDDIE REDMAYNE (Edward Wilson, Jr.) ha completato di recente le riprese del film di Shekhar Kapur *The Golden Age*, nel quale interpreta il famoso assassino inglese Babington, accanto a Cate Blanchett, Geoffrey Rush e Clive Owen. Tra breve lo vedremo anche accanto a Toni Collette nel thriller poliziesco *Like Minds* nei panni di uno studente accusato di aver ucciso un compagno di classe.

Nato a Londra, Redmayne ha frequentato il Trinity College, a Cambridge, dove ha studiato storia dell'arte. Ed è proprio mentre era al college che è stato scritturato dallo Shakespeare's Globe Theatre per interpretare *La dodicesima notte* in occasione delle celebrazioni per i 400 anni del teatro. Il ruolo di Viola, accanto a Mark Rylance, gli è valso delle critiche favorevoli e un agente.

Successivamente è stato acclamato per l'interpretazione al West End del dramma di Edward Albee *The Goat or Who is Sylvia?*, nel quale interpretava un adolescente disturbato accanto a Jonathan Pryce. Quel ruolo gli è valso nel 2004 il premio London Evening Standard e nel 2005 il premio London Critics Circle Theatre come Miglior Attore Esordiente. Inoltre nel 2005 è stato candidato al premio Olivier come Migliore Attore non protagonista.

Di recente, Redmayne ha terminato la lavorazione del thriller *Savage Grace*, un film ispirato ad una storia vera e ambientato nell'alta società newyorchese degli anni 1940. Redmayne interpreta il figlio di una futura starlette di Hollywood, Barbara Baekeland, interpretata da Julianne Moore, talmente disperata per l'omosessualità del figlio che tenta di "curarlo", con conseguenze tragiche. Il film è diretto da Tom Kalin (*Swoon*).

Attualmente, sta girando *The Other Boleyn Girl*. Ispirato all'omonimo romanzo di successo e prodotto da Scott Rudin, il film segue le vicende delle sorelle Boleyn, interpretate da Natalie Portman e Scarlett Johansson, che tentano di conquistare l'affetto del re Enrico VIII.

JOHN SESSIONS (Valentin) è un affermato attore di teatro, cinema e televisione. Formatosi alla Royal Academy of Dramatic Arts, Sessions ha alle spalle una lunga carriera teatrale. Di recente ha calcato le scene al West End nelle produzioni di *The Common Pursuit*, e in *My Night with Reg*, che tra breve diventerà anche un film.

Sessions è conosciuto e amato dal pubblico inglese per la sua carriera televisiva che comprende film drammatici e serie comiche. La lunga lista dei suoi crediti comprende anche *Boswell & Johnson's Tour of the Western Isles*, *Porterhouse Blue*, *Gormenghast* e lo spettacolo di improvvisazione *Whose Line Is It Anyway?* Sessions ha anche prestato la voce al programma di successo *Spitting Image*.

Passando al cinema, la sua carriera comprende film quali *Il Bounty*, con Mel Gibson e Anthony Hopkins; *Gangs of New York*, con Leonardo DiCaprio, per la regia di Martin Scorsese; e *Il mercante di Venezia*, con Al Pacino e Jeremy Irons, per la regia di Michael Radford. Sessions ha anche interpretato *Enrico V* e *Nel bel mezzo di un gelido inverno*, entrambi diretti da Kenneth Branagh.

Avendo interpretato numerosi one-man show in tutto il paese, e nel West End, tra gli spettacoli originali di Sessions ricordiamo *Life of Napoleon*, *Traveling Tails*, e di recente, *Paint Said Fred* in scena alla Royal Academy of Art. Tra i programmi da solista per la televisione ricordiamo *Some Enchanted Evening*, *Tall Tales* e *Likely Stories*. Inoltre ha interpretato ed è stato il co-autore del film *Stella Street*, ispirato alla popolare serie della BBC.

OLEG STEFAN (Ulysses/Stas Siyanko) conosciuto anche come Oleg Shtefanko, è nato in Ucraina ed ha studiato alla Schepkin Academy of Art and Theater di Mosca. Nell'anno del diploma, si è esibito al Moscow Malyi Theatre e nel 1980, gli è stato offerto di entrare a far parte della compagnia, dopo aver debuttato in televisione nel 1979. Negli anni a venire ha interpretato 20 spettacoli teatrali e 30 lungometraggi o film per la televisione.

Nel 1992, Stefan è emigrato negli Stati Uniti dove si è guadagnato da vivere facendo i lavori più disparati, e continuando al contempo a recitare al Theater of New York City. Successivamente si è trasferito a Los Angeles, dove ha continuato a studiare recitazione al L.A. Actors Circle Theater School. Ha partecipato a diversi programmi televisivi, tra i quali *Frasier*, *JAG* e *Pacific Blue*; per quanto riguarda il cinema americano, ricordiamo il fantasy thriller *Megiddo: The Omega Code 2*, con Michael York, e la commedia *Heartbreakers-Vizio di famiglia*, con Sigourney Weaver e Jennifer Love Hewitt.

Di recente, Stefan ha vinto il Grand Prize al settimo International Euro-Asian Television Festival per la sua interpretazione di *The Officers*.

JOHN TURTURRO (Ray Brocco) considerato uno dei migliori caratteristi della sua epoca, è uno dei volti più noti nel panorama del cinema indipendente. Dopo il diploma alla Yale School of Drama, il versatile Turturro originario di Brooklyn, ha dato vita al personaggio di Danny nella serie di John Patrick Shanley *Danny and the Deep Blue Sea* e poco dopo ha debuttato sul grande schermo interpretando il capolavoro di Martin Scorsese *Toro scatenato*.

Turturro ha iniziato a recitare a Broadway con *Morte di un commesso viaggiatore* ed ha continuato a coltivare la passione per il teatro, interpretando nel frattempo film quali *Il colore dei soldi* e *Hannah e le sue sorelle* di Woody Allen.

Ma la svolta è arrivata nel 1989 quando Spike Lee lo ha scelto per interpretare il rissoso pizzaiolo razzista, Pino in *Fa' la cosa giusta*. L'anno successivo, Turturro ha dato inizio a quella che è diventato un lungo e fortunato sodalizio di lavoro con i fratelli Joel e Ethan Coen, interpretando Bernie Bernbaum, il gangster ebreo di *Miller's Crossing*. Da allora, Turturro ha interpretato tanti altri film di Spike Lee, tra i quali *Mo' Better Blues*, *Jungle Fever*, *Clockers*, *Girl 6*, *He Got Game*, *Summer of Sam* e *She Hate Me*. Inoltre è stato tra gli interpreti di tanti altri film dei fratelli Coen, tra cui *Barton Fink* e *Fratello dove sei?* Restando al grande schermo, la sua carriera comprende anche *Quiz Show*, *La tregua*, *Box of Moon Light* e *Monday Night Mayhem*, nel quale ha interpretato il leggendario commentatore sportivo televisivo Howard Cosell.

Oltre a recitare, negli anni Turturro ha scritto e diretto tre lungometraggi: *Mac*, *Illuminata e Romance & Cigarettes*. L'anno scorso, Turturro ha interpretato l'opera di Eduardo De Filippo *Souls of Naples*, che ha aperto in un teatro off-Broadway ad Aprile 2005. Recentemente ha terminato le riprese di *Transformers*, diretto da Michael Bay, e di *Slipstream*, diretto da Anthony Hopkins. Attualmente è impegnato nelle riprese di una serie di durata limitata, intitolata *The Bronx Is Burning*, ispirata al romanzo *Ladies and Gentlemen*, per la ESPN. *The Bronx Is Burning* è stata scritta da Jonathan Mahler, e Turturro interpreta il ruolo di Billy Martin.

I REALIZZATORI

ROBERT DE NIRO (Regista,Produttore e nel ruolo di: Generale Sullivan) ha iniziato la sua lunga e fortunata carriera con il film diretto da Brian De Palma *Oggi sposi...* nel 1969. Nel 1973, De Niro aveva già vinto due premi del New York Film Critics come Migliore Attore non Protagonista per le interpretazioni di *Batte il tamburo lentamente* e per il film di Martin Scorsese *Mean Streets*.

Nel 1974, De Niro ha vinto l'Oscar come Migliore Attore non Protagonista per l'interpretazione del giovane Vito Corleone in *Il Padrino: Parte II*. Nel 1980, ha vinto il suo secondo Oscar, come Migliore Attore per la straordinaria interpretazione del pugile Jake La Motta nel film diretto da Scorsese *Toro scatenato*. Successivamente ha ottenuto altre quattro candidature all'Oscar per i film *TaxiDriver*, di Martin Scorsese dove interpretava Travis Bickle; *Il cacciatore*, di Michael Cimino dove interpretava il veterano del Vietnam; *Risvegli*, di Penny Marshall, dove interpretava un paziente catatonico riportato in vita e per *Cape Fear-Il promontorio della paura*, il remake diretto da Martin Scorsese di un classico del 1962, dove interpretava Max Cady, un ex detenuto in cerca di vendetta.

La lunga e fortunata carriera di De Niro è fatta di straordinarie interpretazioni in film quali *Gli ultimi fuochi* di Elia Kazan; *Novecento* di Bernardo Bertolucci; *L'assoluzione* e *Innamorarsi* di Ulu Grosbard; *C'era una volta in America* di Sergio Leone; *Re per una notte*, *New York, New York*, *Quei bravi ragazzi* e *Casino* di Martin Scorsese; *Brazil* di Terry Gilliam; *Mission* di Roland Joffé; *Gli intoccabili* di Brian De Palma; *Ascensore per l'inferno* di Alan Parker; *Prima di mezzanotte* di Martin Brest; *Jacknife* di David Hugh Jones; *Lettera d'amore* di Martin Ritt; *Non siamo angeli* di Neil Jordan; *Fuoco assassino* di Ron Howard; *Voglia di ricominciare* di Michael Caton-Jones; *Lo sbirro, il boss e la bionda* di John McNaughton; *Bronx*; *Frankenstein di Mary Shelly* di Kenneth Branagh; *Heat* di Michael Mann; *Sleepers* e *Sesso e potere* di Barry Levinson; *La stanza di Marvin* di Jerry Zaks; *The fan-Il mito*; *Cop Land* di James Mangold; *Il paradiso perduto* di Alfonso Cuarón; *Jackie Brown* di Quentin Tarantino; *Ronin* di John Frankenheimer; *Terapia e pallottole* e *Un boss sotto stress* di Harold Ramis; *Flawless-senza*

difetti di Joel Schumacher; *The Adventures of Rocky and Bullwinkle* di Des McAnuff; *Ti presento i miei* di Jay Roach; *Men of Honor-L'onore degli uomini* di George Tillman Jr.; *15 minuti-Follia omicida a New York* di John Herzfeld; *The Score* di Frank Oz; *Showtime* di Tom Dey; *Colpevole d'omicidio* di Michael Caton-Jones; *Godsend* di Nick Hamm. Tra i suoi film più recenti ricordiamo il film diretto da John Polson *Hide and Seek*, il film di animazione *Shark Tale*, e il film diretto da Roach *Mi presenti i tuoi*. Tra breve lo vedremo in *Stardust*, con Michelle Pfeiffer, Claire Danes e Sienna Miller, per la regia di Matthew Vaughn.

De Niro si occupa molto attivamente della sua società di produzione, la Tribeca Productions, e del Tribeca Film Center, fondato insieme a Jane Rosenthal nel 1988. Attraverso la Tribeca, sviluppa progetti che segue interpretando diversi ruoli tra i quali quello di produttore, regista e attore.

Bronx prodotto dalla Tribeca ha segnato il debutto dietro la macchina da presa di De Niro. Tra gli altri film sviluppati con la Tribeca citiamo *Cuore di tuono*; *Cape Fear-Il promontorio della paura*; *Amanti, prime donne*; *I trafficanti della notte*, *The Night We Never Met*; *Infedeli per sempre*; *Panther*, *La stanza di Marvin*, *Sesso e potere*, *Terapia e pallottole*; *Flawless-senza difetti*; *The Adventures of Rocky and Bullwinkle*, *Ti presento i miei*; *15 minuti-Follia omicida a Manhattan*; *Showtime*, *Un boss sotto stress* e *Mi presenti i tuoi*. Nel 1992, è stata lanciata la Tribeca TV, che ha inaugurato le sue trasmissioni mandando in onda l'acclamata serie *Tribeca* della quale De Niro è stato uno dei produttori esecutivi.

Nel 1998, la Tribeca ha prodotto la miniserie per la NBC, *Witness to the Mob*, ispirata alla vita di Sammy "The Bull" Gravano.

Nel 2002, De Niro, Rosenthal e Craig Hatkoff hanno dato vita a The Tribeca Film Festival, creato per favorire lo sviluppo economico e culturale della parte sud di Manhattan con un festival cinematografico, musicale e culturale che si tiene ogni anno. L'obiettivo del Festival è promuovere la città di New York come importante centro per la cinematografia e aiutare i registi a raggiungere il maggior numero di spettatori possibile. Dalla sua fondazione, il Tribeca Film Festival è stato accolto con grande entusiasmo dalla critica e dal pubblico. A seguito di questo successo, l'edizione del 2006 si è estesa a diversi quartieri di Manhattan e ha compreso anche proiezioni speciali, eventi speciali, concerti, una fiera e una serie di workshop e incontri. La Tribeca Productions ha sede presso il Tribeca Film Center di De Niro, nel quartiere di TriBeCa di New York.

ERIC ROTH (sceneggiatore) premiato con l'Oscar ha frequentato la University of California di Santa Barbara, la Columbia University e l'UCLA. Ha vinto il premio Samuel Goldwyn Writing mentre frequentava l'UCLA.

La sua prima sceneggiatura prodotta è stata *Il mediatore* nel 1975, diretto da Robert Mulligan, che ha partecipato al Festival di Cannes. Tra gli altri film scritti da Roth ricordiamo *Suspect-Presunto colpevole*, con Cher e Dennis Quaid; *Mr. Jones*, con Richard Gere per la regia di Mike Figgis; *Forrest Gump*, per il quale ha vinto l'Oscar e il premio Writers Guild; *L'uomo che sussurrava ai cavalli*, diretto da Robert Redford; *The Insider-Dentro la verità*, diretto da Michael Mann e interpretato da Al Pacino e Russell Crowe, per il quale è stato candidato all'Oscar, al premio del Writers Guild e per il quale ha vinto il premio Humanitas. Roth ha scritto anche *Ali*, diretto da Michael Mann e interpretato da Will Smith. Di recente, Roth è stato il co-sceneggiatore del film candidato all'Oscar *Munich*, diretto da Steven Spielberg.

Attualmente Roth è impegnato con il film *Lucky You*, diretto da Curtis Hanson e interpretato da Eric Bana, Drew Barrymore e Robert Duvall. Di recente ha scritto la sceneggiatura di *The Curious Case of Benjamin Button*, diretto da David Fincher, prodotto da Kathleen Kennedy e interpretato da Brad Pitt e Cate Blanchett, che è in fase di lavorazione a New Orleans. Roth ha da poco completato la sceneggiatura di *Shantaram*, un film che sarà interpretato da Johnny Depp.

JAMES G. ROBINSON (Produttore). La società di Robinson, la Morgan Creek Productions, è una delle società di produzioni indipendenti più prolifiche e di maggior successo dell'intero settore, sin dalla sua fondazione nel 1988. *Two For the Money* è l'ultimo film prodotto dalla Morgan Creek in virtù del contratto con la Universal Pictures e *Man of the Year* è stata l'ultima commedia. Di recente la Morgan

Creek ha terminato le riprese di *Georgia Rule*, diretto da Garry Marshall e interpretato da Jane Fonda, Lindsay Lohan e Felicity Huffman.

Sotto la guida di Robinson, la Morgan Creek ha prodotto una lunga serie di film di grande successo, acclamati da pubblico e critica, tra i quali *Young Guns-Giovani pistole* e *Major League-La squadra più scassata della lega*; il premiato *Nemici, una storia d'amore*; il film acclamato dalla critica *Uno sconosciuto alla porta*; il blockbuster *Robin Hood: Principe dei ladri*; l'esplosivo *Una vita al massimo*; la commedia di successo *Ace Ventura: L'acchiappanimali*; e il suo sequel altrettanto fortunato *Ace Ventura: Missione Africa*.

L'industria dell'intrattenimento e dello spettacolo è la passione attuale di Robinson che prima di occuparsi di cinema si è lanciato in una serie di imprese diverse e di successo. Gli anni dedicati all'attività di fotografo di professione lo hanno dotato di un senso visivo che gli è molto utile oggi per quanto riguarda il lato creativo della cinematografia. Imprenditore nato, Robinson ha cominciato la sua carriera creando dei centri di lavorazione per veicoli importati nella costa est e nella costa ovest. Successivamente, ha acquistato una concessionaria della Subaru in fallimento e l'ha trasformata in una delle più grandi di tutto il Nord America. Contemporaneamente, si è occupato di proprietà immobiliari adibite ad uso commerciale. E sono state tutte queste imprese che hanno dato a Robinson un'esperienza più che quarantennale nei diversi settori della finanza e dell'economia, fornendogli anche quella creatività che è alla base delle attività della Morgan Creek.

Nel 1984, Robinson si è lanciato nel mondo dello spettacolo quando, con Joe Roth ha prodotto *The Stone Boy*, un film interpretato da Robert Duvall e Glenn Close. Successivamente Robinson è stato produttore esecutivo di altri due progetti con Roth: *Where the River Runs Black*, un film drammatico su un bambino dell'Amazzonia portato nel mondo civilizzato e *Streets of Gold*, il racconto degli sforzi compiuti da un immigrato russo per allenare due ragazzini di strada e farli entrare nella squadra di boxe degli Stati Uniti. Entrambi i film vennero finanziati dalla società di produzione di Robinson, la International Productions, Inc.

Agli inizi del 1988, Robinson e Roth hanno fondato la Morgan Creek Productions e nello stesso anno hanno prodotto il western corale di grande successo *Young Guns-Giovani pistole*, seguito l'anno successivo da *Major League-La squadra più scassata della lega* e dal film acclamato dalla critica, *Nemici, una storia d'amore*. Ma è stato il progetto più ambizioso della Morgan Creek., il film del 1991 *Robin Hood: Principe dei ladri*, interpretato da Kevin Costner, a portare alla ribalta e al successo la società visto che il film è stato un successo planetario ed ha incassato 400 milioni di dollari.

Nel 1989, Robinson ha fondato anche la Morgan Creek International associata alla Morgan Creek che oltre a distribuire i film della Morgan Creek all'estero, ha acquistato e distribuito il film epico di Michael Mann tratto dal romanzo di James Fenimore Cooper *L'ultimo dei Moicani*, interpretato da Daniel Day-Lewis e Madeleine Stowe.

Nel settembre del 1990, Robinson ha fatto un ulteriore passo avanti ampliando il raggio di azione della Morgan Creek, lanciando il Morgan Creek Music Group. Concepita come una società multisettoriale e interessata a tutti gli aspetti della produzione musicale, il Morgan Creek Music Group ha cercato di ottimizzare le naturali sinergie tra musica e cinema. L'album di debutto pubblicato dalla Morgan Creek Records, colonna sonora originale del film *Robin Hood: Principe dei ladri*, ha venduto più di tre milioni di copie in tutto il mondo. Il singolo di Bryan Adams tratto dalla colonna Sonora, "(Everything I Do) I Do It For You," è diventato un autentico fenomeno, balzando ai primi posti della classifiche in più di 20 paesi e vendendo 12 milioni di copie.

Nel 1994, con già 20 film al suo attivo, Robinson scelse Jim Carrey, protagonista del programma *In Living Color* per interpretare il ruolo di uno strambo investigatore privato. *Ace Ventura: l'acchiappanimali* è stata una delle commedie più fortunate e redditizie dell'anno e ha trasformato Carrey in una star. L'anno successivo, Carrey si è calato nuovamente nello stesso ruolo per interpretare il fortunatissimo sequel, *Ace Ventura: Mission Africa*, che ha incassato 41 milioni di dollari nel week end di apertura.

Nel 2004, la Morgan Creek ha firmato un accordo di partnership con la Universal Pictures, in virtù del quale lo studio distribuirà tutti i film della Morgan Creek a livello nazionale, e anche in alcuni territori

all'estero. L'accordo, simile a quello stipulato con la Warner Bros. nel 1991, prevede che tutti i diritti e la proprietà dei film prodotti durante la validità dell'accordo restino nelle mani di Robinson e della Morgan Creek.

Nel 1996 Robinson è stato nominato Produttore dell'anno dalla National Association of Theatre Owners che gli ha consegnato il premio ShoWest.

JANE ROSENTHAL (produttrice) è stata la co-fondatrice, insieme a De Niro della Tribeca Productions e del Tribeca Film Center, nel 1988.

Tra i progetti in uscita della Tribeca citiamo *What Just Happened?*, per la regia di Barry Levinson; *36*, per la Paramount Pictures; e *Meet the Little Fockers*, per la Universal Pictures.

Tra i precedenti film prodotti dalla Tribeca ricordiamo *Rent* (2005); *House of D* (2005); *Mi presenti i tuoi?* (2004); *Stage Beauty* (2004); *About a Boy* (2002); *Un boss sotto stress* (2002); *Showtime* (2002); *Ti presento i miei* (2000); *The Adventures of Rocky & Bullwinkle* (2000); *Terapia e pallottole* (1999); *Flawless. Senza difetti* (1999); il film candidato all'Oscar *Sesso e potere Dog* (1997); *La stanza di Marvin* (1996); il debutto alla regia di De Niro, *Bronx* (1993); *The Night We Never Met* (1993); *Cuore di tuono* (1992); *Amanti, primedonne* (1992); e *La notte e la città* (1992).

A maggio del 2002, Rosenthal, De Niro e Craig Hatkoff hanno fondato il Tribeca Film Festival come risposta agli attacchi al World Trade Center. Concepito per favorire la rinascita economica e culturale di quella parte di Manhattan, il principale obiettivo del Festival è fare di New York una città di riferimento per il cinema e la produzione cinematografica, e aiutare i cineasti ad attirare un sempre maggior numero di spettatori nelle sale.

Il centro del Festival è nel quartiere di Tribeca ma l'evento coinvolge altri quartieri di Manhattan dove si organizzano proiezioni, eventi speciali, concerti e dibattiti. La prima edizione del festival ha richiamato circa 150.000 visitatori e da allora è diventata una tradizione per i newyorchesi. L'anno scorso, sono stati proiettati 174 lungometraggi e 100 cortometraggi provenienti da 40 paesi diversi, con un numero di spettatori pari a 465.000. Quest'anno il Festival si svolgerà dal 25 aprile al 6 maggio, 2007.

Rosenthal e De Niro sono i coproduttori del musical *We Will Rock You*, basato sulle musiche dei Queen. Lo spettacolo, in scena a Londra dal maggio 2002 è stato portato anche in Australia, Spagna, Russia, Germania, Giappone e Las Vegas.

Prima di fondare la Tribeca, la Rosenthal era dirigente presso la CBS-TV e la The Walt Disney Company. Attualmente fa parte del consiglio di amministrazione del New York City Outward Bound Center, del NYU Child Study Center e dell'American Museum of the Moving Image, oltre che di quello della NYU Tisch School of the Arts Dean's Council.

Rosenthal vive a New York City con il marito, Craig Hatkoff, e due figlie.

FRANCIS FORD COPPOLA (Produttore esecutivo) è uno dei cineasti più stimati e rispettati dell'intera industria. Famoso soprattutto per aver vinto 5 Oscar come regista, sceneggiatore e produttore, ha vinto la prima statuetta a 31 anni con la sceneggiatura di *Patton-generale d'acciaio*, scritta insieme a Edmund H. North. La sua lunghissima carriera comprende 22 film da regista tra i quali citiamo la trilogia de *Il Padrino* e *Apocalypse Now*, *La conversazione*, *Rusty il selvaggio*, *I ragazzi della 56° strada* e *Bram Stoker's Dracula*. Coppola è attualmente impegnato nella post-produzione di un film, che ha scritto, diretto e prodotto, *Youth Without Youth* ispirato al romanzo di Mircea Eliade che uscirà nel 2007. Nel corso della sua carriera, Coppola si è sempre concentrato sulla ricerca degli strumenti più all'avanguardia, ed è considerato un pioniere del cinema elettronico. Molte delle tecniche che ha sviluppato sono diventate oggi tecniche standard usate da tutti.

DAVID ROBINSON (Produttore esecutivo) è stato di recente il produttore esecutivo del film distribuito dalla Universal Pictures *Two For the Money* e ha prodotto *Man of the Year*, con Robin Williams, Christopher Walken, Laura Linney, Lewis Black e Jeff Goldblum.

Come vice-presidente esecutivo della Morgan Creek, di recente ha completato la produzione del loro prossimo film, *Georgia Rule*, diretto da Garry Marshall e interpretato da Jane Fonda, Lindsay Lohan e Felicity Huffman.

Mentre era alla Morgan Creek, Robinson è stato produttore esecutivo di film quali *I'll Be There*, *Juwanna Mann*, *Gli ultimi fuorilegge* e *The In Crowd*.

GUY McELWAINE (Produttore esecutivo) non è soltanto uno dei più influenti produttori di Hollywood, ma è anche l'ex presidente della Columbia Pictures ed è stato uno dei soci fondatori dell'International Creative Management (ICM), una delle migliori agenzie di attori del mondo.

Come presidente della Morgan Creek Productions, di recente è stato produttore esecutivo del film della Universal Pictures *Two For the Money*, con Al Pacino e Matthew McConaughey e di *Man of the Year*, con Robin Williams, Christopher Walken, Laura Linney, Lewis Black e Jeff Goldblum. E' anche impegnato in qualità di produttore esecutivo con il film della Morgan Creek, *Georgia Rule*, diretto da Garry Marshall e interpretato da Jane Fonda, Lindsay Lohan e Felicity Huffman.

Prima di entrare alla Morgan Creek, è stato presidente del Trilogy Entertainment Group dal 1998 al 2001. In precedenza era stato vice-presidente dell'ICM e capo dell'agenzia Motion Picture Division. Agli inizi della sua carriera, nel 1969, era entrato alla antesignana della ICM, la CMA, ed è stato uno dei soci fondatori della ICM.

Per 18 mesi, si è allontanato dalla CMA per diventare vice presidente esecutivo responsabile della produzione a livello mondiale della Warner Bros. In quel periodo, si è occupato di film quali *Tutti gli uomini del presidente*; *Quel pomeriggio di un giorno da cani*; *Oh, God!*; *Barry Lyndon*; e *One on One*.

Successivamente, è tornato alla ICM per occuparsi delle attività cinematografiche e ci è restato fino al 1981 quando è diventato presidente della Columbia Pictures. Subito dopo è stato promosso a presidente e direttore generale. Durante la sua permanenza alla Columbia, McElwaine si è occupato della produzione e distribuzione di più di 60 film, tra i quali *Ghostbusters*, *Karate Kid*, *Passaggio in India* e il film premiato con l'Oscar *Gandhi*. Tra gli altri film dei quali si è occupato ricordiamo *Il sole a mezzanotte*; *Doppio taglio*; *Stand by Me-Ricordo di un'estate*; *St. Elmo's Fire*; *Silverado*; *Il grande freddo*; *L'amore di Murphy*; *Starman*; *Richard Pryor Live on the Sunset Strip*; *Agnese di Dio*; *La Bamba*; *Tuono blu* e *Giocattolo a ore*.

Nel 1988 è rientrato alla ICM e ha ripreso la sua posizione come uno dei migliori agenti del settore. Come agente, si è occupato di tantissimi film, che vanno da *E.T.*, a *Incontri ravvicinati del terzo tipo*, alla trilogia di *Alien*, *The Towering Inferno* e *Basic Instinct*.

Prima di entrare alla CMA, McElwaine aveva già una sua agenzia di pubbliche relazioni e rappresentava star quali Frank Sinatra, Judy Garland, Warren Beatty, The Righteous Brothers e The Mamas and the Papas.

Nel 1986 è stato onorato con il premio The Big Heart from Variety Clubs e nel 1985 è stato votato come Motion Picture Executive of the Year dalla Motion Pictures Exhibitors Association. Inoltre è anche membro dell'Academy of Motion Picture Arts and Sciences.

HOWARD KAPLAN (Produttore esecutivo) è uno dei dirigenti della Morgan Creek International, e si occupa degli affari internazionali, della contabilità e settore legale e finanziario. Oltre al ruolo di produttore esecutivo di *The Good Shepherd*, è responsabile della supervisione finanziaria dei progetti della Morgan Creek, tra i quali di recente, *Two For the Money*, con Al Pacino e Matthew McConaughey; *Man of the Year*, diretto da Barry Levinson e con Robin Williams; e *Georgia Rule*, diretto da Garry Marshall e con Jane Fonda, Lindsay Lohan e Felicity Huffman.

CHRIS BRIGHAM (Produttore esecutivo) è stato il produttore esecutivo dell'acclamato film di Martin Scorsese *The Aviator* e dei successi della Tribeca *Terapia e pallottole* e *Un boss sotto stress* diretti da Harold Ramis e con Robert De Niro e Billy Crystal.

Tra gli altri film dei quali è stato produttore esecutivo ricordiamo *Il conte di Montecristo*, *La leggenda di Bagger Vance*, *Extreme Measures* e *Prima e dopo*.

Brigham è stato direttore di produzione di *Il bacio della morte*, *Sei gradi di separazione*, *Intervista con il vampiro* e *L'olio di Lorenzo*.

ROBERT RICHARDSON, ASC (Direttore della fotografia) considerato uno dei direttori della fotografia più versatili di Hollywood, ha vinto di recente l'Oscar per il film di Martin Scorsese *The Aviator*, con Leonardo DiCaprio e Cate Blanchett. Richardson aveva vinto il suo primo Oscar per la fotografia con il film di Oliver Stone *JFK*.

Richardson è famoso per la sua versatilità e la sua capacità di adottare stili visivi diversi, una specialità che ha sviluppato avendo lavorato spesso per Oliver Stone. Le 12 collaborazioni di Richardson con Stone comprendono *Salvador* (1986), *Wall Street* (1987), *JFK* (1991), *Tra cielo e terra* (1993) e *Assassini nati* (1994), solo per citarne alcuni. Richardson ha ottenuto le candidature all'Oscar per il suo lavoro su *Platoon* (1986), *Nato il 4 luglio* (1989) e *La neve cade sui cedri* (1999). Di recente, è stato il direttore della fotografia dei film diretti da Quentin Tarantino *Kill Bill: Volume I e II*.

Richardson ha collaborato con il regista John Sayles per *Otto uomini fuori* (1988) e *City of Hope* (1991), e con Martin Scorsese, prima di *The Aviator* in *Casino* (1995) e *Al di là della vita* (1999).

JEANNINE OPPEWALL (scenografa) è stata candidata all'Oscar tre volte, l'ultima delle quali per *Seabiscuit*. Le sue scenografie per il film diretto da Ross, *Pleasantville* le sono valse una candidatura all'Oscar oltre al premio del Los Angeles Film Critics. Oppewall ha ottenuto la prima candidatura all'Oscar e al British Academy Award, per la ricostruzione della Los Angeles degli anni 50 nel film di Curtis Hanson, *L.A. Confidential*.

Di recente la Oppewall è stata scenografa dei film *Prova a prendermi*, per il quale ha vinto il premio Excellence in Production Design dell'Art Directors Guild, *The Sum of All Fears*, *Wonder Boys* e *La neve cade sui cedri*.

Laureata al Bryn Mawr College, la Oppewall ha iniziato la carriera come ricercatrice per i famosi disegnatori Charles e Ray Eames. Passando al cinema, ha collaborato con lo scenografo Paul Sylbert per film quali *Hardcore*, *Blow Out* e *Resurrection*. Il suo primo film da scenografa è stato *Tender Mercies* - *Un tenero ringraziamento* di Bruce Beresford.

Tra gli altri suoi film citiamo *Maria's Lovers*; *The Big Easy*; *Ironweed*; *Music Box*; *Calda emozione*; *Scappatella con il morto*; *School Ties*; *Una moglie per papà*; *Perdere Isaiah*; *I ponti di Madison County* e *Schegge di paura*.

Oppewall fa parte del Comitato dei Governatori dell'Academy of Motion Picture Arts and Sciences ed è vice presidente del comitato del museo.

TARIQ ANWAR (Montaggio) ha ottenuto una candidatura all'Oscar per il montaggio di *American Beauty*, con Annette Bening e Kevin Spacey per la regia di Sam Mendes.

Più di recente, Anwar si è occupato del montaggio del film di Richard Eyre *Stage Beauty*, con Billy Crudup e Claire Danes, e del film diretto da Christine Jeff *Sylvia*, con Gwyneth Paltrow e Daniel Craig.

Oltre alla candidatura all'Oscar, Anwar ha vinto il premio della British Academy of Film and Television per il montaggio di *American Beauty*, per il quale ha ottenuto numerose onorificenze e riconoscimenti, compresa la candidatura al premio dell'American Cinema Editors Award. In precedenza, aveva ottenuto le candidature al premio BAFTA Television per le miniserie *Fortunes of War*, *The Monocled Mutineer*, *Tender is the Night* e *Summer's Lease*, e aveva vinto il premio per *Oppenheimer and Caught on a Train*.

Anwar è stato candidato al premio BAFTA Film per il montaggio di *La pazzia di Re Giorgio*, diretto da Nicholas Hytner, per il quale si è occupato anche del montaggio di *Il ritmo del successo*, *La seduzione del male* e *L'oggetto del mio desiderio*.

Tra gli altri suoi film come addetto al montaggio ricordiamo anche *Focus*, con William H. Macy; *Tè con Mussolini*, diretto da Franco Zeffirelli; *Le ali dell'amore*, diretto da Iain Softley; e *Alien Love Triangle*, diretto da Danny Boyle.

ANN ROTH (Costumista), è considerata da tempo una delle migliori costumiste del settore, e ha al suo attivo un Oscar per i costumi di *Il paziente inglese*. Inoltre ha ottenuto le candidature all'Oscar per *The Hours*, *Il talento di Mr. Ripley* e *Le stagioni del cuore*. Roth ha vinto l'Oscar inglese per *Il giorno della locusta* e di recente è stata insignita del premio alla carriera del Costume Designers Guild.

Roth ha iniziato la carriera come pittrice di scenografie alla Pittsburgh Opera, dove ha incontrato la leggendaria costumista Irene Sharaff, che l'ha invitata a seguirla in California per lavorare con lei in film quali *E' nata una stella* e *Il re ed io*. Il suo primo incarico da costumista è stato per *La vita privata di Henry Orient* nel 1964.

Tra i numerosi film ai quali ha collaborato ricordiamo *Un uomo da marciapiede*; *Una squillo per l'ispettore Klute*; *Tornando a casa*; *Hair*; *Doppio taglio*; *Vestito per uccidere*; *Dalle 9 alle 5 ... orario continuato*; *Il mondo secondo Garp*, *Il falò delle vanità*, *Il gufo e la gattina*; *Up the Down Staircase* e *L'insostenibile leggerezza dell'essere*. Per il regista Mike Nichols, con il quale aveva collaborato per lo spettacolo di Neil Simon, in scena a Broadway *The Odd Couple*, Roth ha disegnato i costumi per i film *Silkwood*, *Heartburn-Affari di cuore*; *Frenesie... militari*; *Cartoline dall'inferno*; *A proposito di Henry*; *Wolf-La bestia è fuori*; *Piume di struzzo*; *Primary Colors*, *Da che pianeta vieni?* *Wit*, *Closer*, e la miniserie trasmessa dalla HBO, *Angels in America*, per la quale la Roth è stata candidata all' Emmy.

La collaborazione della Roth con Neil Simon va dal teatro, dove ha disegnato i costumi per *The Star-Spangled Girl* e *They're Playing Our Song*, al cinema, con film quali *Invito a cena con delitto*, *Goodbye, amore mio*; *California Suite* e il remake di *Sperduti a Manhattan*.

Tra i suoi film più recenti ricordiamo infine, *The Village*, *The Stepford Wives*, *Ritorno a Cold Mountain*, *Signs*, *Adaptation* e *Freedomland*. Inoltre ha disegnato i costumi per la 74° cerimonia degli Oscar

Roth lavora molto attivamente anche a Broadway, dove ha disegnato i costumi per *Purlie*, *The Women*, *The Best Little Whorehouse in Texas*, *The House of Blue Leaves*, *Hurlyburly* e *The Tale of the Allergist's Wife*. Ha ottenuto le candidature al Tony per i costumi di *The Crucifier of Blood*, *The Royal Family* e *Present Laughter*.

MARCELO ZARVOS (Musiche) ha composto musiche per diversi mezzi di comunicazione. Per quanto riguarda il cinema, ricordiamo le colonne sonore di *Hollywoodland* di Allen Coulter; *The door in the floor*, di Tod Williams; *Ira & Abby* di Robert Cary; *The Architect* di Matt Tauber; *Cosmic Collisions* (per il Rose Center for Earth and Space presso l'American Museum of Natural History); *Boynton Beach Club* di Susan Seidelman; *Strangers With Candy* di Paul Dinello; *Kissing Jessica Stein* di Charles Herman-Wurmfeld; il documentario diretto da Rachel Boynton, *Our Brand is Crisis*; *The Midge Boy* di Michael Burke; *Tully* di Hilary Birmingham (candidato a quattro premi Independent Spirit Awards) e il cortometraggio candidato all'Oscar di Paulo Machline *A Soccer Story*.

Per quanto riguarda le musiche per spettacoli di danza, ricordiamo "Aquatica" (per Pilobolus); "Divinities" (per Cleo Parker Robinson Dance) e "The Path,".

Passando alla musica da camera, tra le sue composizioni ci sono la composizione per il quartetto di archi Nepomuk, "Dances" (eseguita al Lincoln Center e alla Library of Congress) e "Changes"— per fiati e piano.

Per quanto riguarda la sua carriera discografica, Zarvos ha pubblicato album di grande successo per la MA Recording: "Dualism," "Music Journal" e "Labyrinths." L'ultimo è stato citato da cdnow.com tra i primi 10 album Jazz del 1999.

BRUCE FOWLER (Musiche) è un musicista molto versatile, che viene da una famiglia di musicisti, composta da un padre e cinque fratelli che sono compositori e musicisti conosciuti e stimati in tutto il mondo.

Fowler ha iniziato la carriera come suonatore di trombone, suonando e registrando album per musicisti del calibro di Frank Zappa, Woody Herman, Buddy Rich, Don VanVliet, Ella Fitzgerald, Quincy Jones, Michael McDonald, the Akiyoshi-Tabackin Big Band, Brian Setzer, The Fowler Brothers e tanti

altri. Ha anche eseguito le musiche per tanti film e programmi televisivi, tra i quali *Jurassic Park*;, *Batman Returns*; *Ritorno al futuro Parte II*; *Backdraft*; *A proposito di Henry*;; *Always-Per sempre*; *Mission: Impossible*; *Multiplicity*, *L'amore ha due facce*; *Daylight-Trappola nel tunnel*; *Spy*; *Men in Black*, *Hercules*; *George re della giungla*; *A Bug's Life*, *Toy Story 2*, *Dinosaur*, e tanti altri. Fowler ha avuto un piccolo ruolo nel film *Short Cuts* dove interpreta il suonatore di trombone della band di Annie Ross ed è uno dei musicisti che hanno eseguito la colonna sonora.

Nel 1989, Bruce ha iniziato a lavorare come arrangiatore e nel 1990, ha conosciuto Hans Zimmer (attraverso Shirley Walker) ed è diventato in breve tempo il capo degli arrangiatori. Fowler e sua moglie, Suzette Moriarty, hanno fondato una società che si occupa di arrangiamenti e a tutt'oggi, hanno collaborato alla realizzazione delle colonne sonore di più di 150 film. Lavorare a stretto contatto con Zimmer e con altri grandi compositori, come Harry Gregson-Williams, gli ha fatto nascere l'interesse per la composizione.

La carriera di compositore di Fowler è iniziata presto, lavorando per grosse band e per i vari gruppi jazz e rock dei fratelli Fowler. Ha scritto numerosi pezzi per compagnie di balletto e danza moderna, tra le quali la L.A. Chamber Ballet, la Mary Jane Eisenberg, la Repertoire Dance Theater e la Jennifer Muller. Ha lavorato come compositore per la televisione a Tokyo ed è il capo del suo gruppo, The Enormous Bones.